

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.lgs. 18 Agosto 2000, n.267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI CORREGGIO



La lista si contraddistingue dal seguente contrassegno: "Cerchio blue a sfondo bianco contenente nella due-terzi superiore quattro cerchi di uguale dimensione. Il cerchio apicale: "Cerchio contornato da margine di colore blu, contenente al proprio interno, al centro della parte superiore, la scritta "GIORGIA MELONI", in carattere stampatello giallo su sfondo blu, su due righe; nella parte inferiore di colore bianco, un cerchio contenente: la scritta "FRATELLI d'ITALIA" in carattere stampatello bianco su sfondo blu su due righe, tre linee di colore verde, bianco e rosso, dal margine sinistro al margine destro del cerchio ed una Fiamma Tricolore (verde, bianco, rosso) su base blu". Il cerchio a sinistra: "Cerchio racchiudente guerriero con spada e scudo con impresso leone alato con spada e libro chiuso contornato, nella parte superiore, dalla scritta "LEGA", il tutto in colore blu; nella parte inferiore del cerchio, inserite in settore ancora di colore blu, sono, su due righe sovrapposte, le parole "SALVINI" di colore giallo e "PREMIER" di colore bianco". Il cerchio a destra: "Cerchio di colore blu contenente bandiera sventolante suddivisa in due campi, l'uno in alto verde, l'uno in basso rosso, separati con linea obliqua bianca; scritta "FORZA ITALIA" in carattere maiuscolo bianco; la parola "FORZA" in campo verde, la parola "ITALIA" in campo rosso; nella parte inferiore del simbolo, al centro sotto la bandiera, scritta orizzontale, in carattere maiuscolo blu, "BERLUSCONI". Il cerchio in basso: "Cerchio contornato da margine di colore blu, racchiudente il complesso monumentale costituito dal retro del monumento ad Antonio Allegri, dalla Torre Civica e da parte della facciata della Basilica dei Santi Quirino e Michele, il tutto in color mattone con linee nere, su cielo grigio antracite frastagliato, contornato nella parte superiore, dalla scritta "LISTA CIVICA" in colore verde; nella parte inferiore del cerchio sono, su due righe sovrapposte, le parole "CORREGGIO" di colore verde e "AL CENTRO" di colore blue". Nel terzo inferiore del cerchio inserite in settore di colore blu, sono, su tre righe sovrapposte, le parole "CENTRODESTRA CORREGGIO" di colore giallo, "MORA" e "SINDACO" di colore bianco"



Per una Correggio dalla tua parte, per una città coesa e operosa, per una Correggio migliore.

Vogliamo lavorare perché Correggio, città ricca di storia, cultura ingegno, operosità e generosità ritorni ad essere un centro attrattivo, investendo nel potenziamento dei servizi, e promuovendo una politica che sia dalla parte dei cittadini, delle famiglie e delle imprese, sostenendo le attività produttive, le attività sociali, lo sport, la cultura, e valorizzando i suoi monumenti artistici testimoni del nostro passato.

Con la concretezza tipica delle nostre terre ci proponiamo al servizio della città e del suo territorio con un programma diretto, propositivo, non retorico, e da subito aperto all'ascolto di cittadini, imprese e associazioni.

Siamo convinti che occorra far rinascere nei Correggesi la consapevolezza di poter essere attori protagonisti di una città bella, aperta, coesa e sicura, facendo rifiorire fra i suoi abitanti lo spirito di solidarietà, responsabilità e partecipazione, premurandoci che il Comune attui scelte politico-amministrative che supportino lo sviluppo del territorio nelle sue forme economiche, il benessere dei Cittadini e non lascino indietro alcuno, ricercando soluzioni volte a superare il disagio, o peggio ancora l'abbandono, che le ultime congiunture sanitarie ed energetiche possono avere incrementato anche sul nostro territorio.

Occorrono scelte, programmi ed impegno sul territorio nello spirito di un capitalismo democratico, liberale e giusto socialmente. Questo è l'impegno, **forti anche delle nostre radici cristiane**, che ci proponiamo in questo nuovo quinquennio.

Noi vorremmo **accrescere**, anche a **Correggio**, una politica tesa a valorizzare il rispetto dell'Uomo nella sua **dignità di Persona**; la promozione del **diritto alla vita**, della **libertà**, della **responsabilità**, della **solidarietà** e della **cultura**; la lotta al degrado individualistico, la tutela dalle vecchie e nuove povertà; la riconciliazione con l'ambiente, la costruzione di una società dove ciascuno sia portatore di diritti ma anche di doveri.

Per consentire a Correggio di essere accogliente, forte e competitiva su un territorio sempre più vasto, nei servizi, nei diversi settori di attività produttivi, nella tutela e valorizzazione dell'ambiente, per conservare quella posizione di eccellenza che storicamente le compete ma che non può essere rivendicata e difesa soltanto per ragioni storiche, serve oggi un impegno rinnovato ed accresciuto. Con questa volontà si propone la lista **"CENTRODESTA CORREGGIO- MORA SINDACO"** espressione programmatico valoriale dei principali partiti del centrodestra locale: **LEGA - SALVINI PREMIER, FORZA ITALIA, FRATELLI d'ITALIA-** e la lista civica **CORREGGIO AL CENTRO**.

Le vicende delle ultime due giunte, il commissariamento ultimo e la crisi pandemica hanno di fatto creato a Correggio un immobilismo che oltre ad aver ridotto drasticamente la spesa corrente ha rinviato investimenti ora sempre più urgenti. Sono state dimenticate le esigenze di crescita della nostra Comunità ed un uso personalistico della politica ha portato al secondo commissariamento dell'ente sugli ultimi tre mandati. Questa mancanza di rispetto e attenzione alle esigenze della città, ha spinto le forze politiche di opposizione verso un comune sforzo per schierare persone capaci e motivate in grado di opporsi a ciò che riteniamo essere stato il malgoverno del Pd locale, principale erede del PCI che ha costantemente governato questo territorio dal secondo dopoguerra ad oggi.

L'accelerata mutazione dei contesti economici impone oggi, più che nel recente passato, una forte capacità di pianificazione ed una spiccata **flessibilità e prontezza di governo**, nel modificare l'attuazione delle linee programmatiche adattandole al rapido mutamento del contesto al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, le ultime giunte hanno dimostrato di conservare lo status quo e di non avere la forza innovativa necessaria ad affrontare le sfide attuali.

Quello che proponiamo non è "un'unica ricetta" ma più "ricette" strutturate e compatibili, pronte a mutare con una logica di impresa nelle diverse situazioni. Si tratta di un **progressivo ma radicale cambiamento di mentalità** che consenta alla società Correggese di uscire da una gestione Comunale di presunta sinistra che da troppi anni limita nei fatti la libertà delle persone, adotta interpretazioni normative spesso restrittive che comprimono la libertà dei cittadini nelle loro giuste aspirazioni.

Proponiamo un **programma e concreto ed innovatore** che parte dai valori che appartengono alla storia della nostra Comunità, dal grande senso di **libertà e giustizia**

sociale dei cittadini, fino alla **solidarietà** per chi vive situazioni di disagio e necessita di un aiuto.

Proponiamo innanzitutto un *modus operandi* diametralmente opposto a quello tenuto dall'ente fino ad oggi, non più un apparato burocratico in grado di inibire le iniziative dei corpi intermedi ma **un ente facilitatore** che, grazie all'**ascolto** di imprese associazioni, famiglie e cittadini, possa mettere in grado tutte le realtà di esprimersi al meglio e di trovare sinergie con altre parti della società. Proponiamo una profonda rivisitazione delle Politiche di sostegno a tutela del commercio locale, del settore produttivo, dell'agricoltura e del turismo con una visione pianificatrice che sia in grado di mettere a sistema questi ambiti senza mai considerarne una componente come avulsa dalle altre bensì strettamente interconnesse. In un territorio che ha visto decimare le sue ricchezze manifatturiere, falciate dalla crisi o cedute, che non dispone di un piano urbanistico da decenni ed ha visto ridursi drasticamente il livello del servizio sanitario fino alla chiusura del Pronto soccorso, dove il livello delle manutenzioni è sistematicamente diminuito così come il livello della gestione dei servizi, si palesa con forza quanto l'amministrazione non sia stata in grado di rispondere alla complessità e alla dinamicità richieste della società contemporanea.

La lista "**CENTRODESTA CORREGGIO- MORA SINDACO**" propone un governo che porti ad una città più vicina ai cittadini, sicura, civile e più attenta alle necessità di tutti, più ordinata, fruibile e bella, che promuova il territorio e l'ambiente e capace di scelte lungimiranti.

Desideriamo una **Comunità sicura, fondata sui diritti e guidata dai doveri**, ma vivace coesa ed attenta a sostenere chi è in difficoltà.

Vogliamo supportare, **promuovere il lavoro** e le attività delle nostre imprese, valorizzare, rendere attraente la città nei suoi diversi luoghi di residenza e di produzione, rivitalizzare il Centro Storico, **potenziare i collegamenti** della Città con il Territorio, migliorare la **viabilità**, mantenere le strade, accrescere ed avvicinare il Governo ed i Servizi ai Cittadini, vogliamo assicurare i presidi sanitari ed i servizi scolastici e per l'infanzia di Correggio, proporremo **nuovi parcheggi**, che salvaguarderemo le emergenze monumentali e paesistiche, in città come sul territorio e consegneremo la città ed il Comune ai giovani promuovendo una vera partecipazione.

Secondo il **principio di sussidiarietà** vogliamo incentivare l'iniziativa dei cittadini, diminuendo le tasse, la burocrazia e promuovendo un migliore approccio tra cittadini e servizi Comunali.

Vogliamo rendere l'ente comunale un ente all'avanguardia attraverso un **processo di digitalizzazione** che permetta agli utenti di interfacciarsi col comune attraverso

applicazioni per smartphone e computer in grado di semplificare e velocizzare il rapporto con il cittadino.

Potenzieremo le attività di **cura dei disabili**, degli emarginati e delle persone sole collaborando con le numerose Associazioni presenti in città espressione della generosità dei correggesi. **Nessuno si deve sentire solo o abbandonato.**

Vogliamo proteggere il **diritto alla Vita**, proteggendo le madri in difficoltà, sostenendo con la giusta attenzione le famiglie numerose mettendo così argine al crollo demografico che sta impoverendo la città e presto potrebbe mettere in seria difficoltà la gestione dei servizi all'infanzia.

Vogliamo credere nel **cambiamento della città**, con il contributo di tutti, il coraggio e la buona volontà dei correggesi sarà possibile fare rinascere la nostra città.

“Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare.”

W. Churchill

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E UNIONE DEI COMUNI

I prossimi anni saranno determinanti per il rilancio dell'attività amministrativa del Comune di Correggio, grazie alla ritrovata disponibilità per investimenti dopo le secche dovute al fallimento En.Cor e grazie ai fondi stanziati nell'ambito del PNRR.

Per aggiudicarsi bandi e finanziamenti serve un Ente Pubblico più snello, efficiente e trasparente, con personale qualificato e motivato al servizio del cittadino anche attraverso sistemi di premialità che permettano di incentivare migliori risultati e produttività. Per fare questo è fondamentale rivedere l'intero assetto organizzativo dell'Ente impostando una transizione digitale che ne aumenti la produttività, riduca i costi della macchina amministrativa, la renda trasparente e facilmente accessibile in tutte le sue funzioni.

Serve una nuova mentalità ed un approccio innovativo per accompagnare il cittadino a trovare le risposte alle legittime esigenze, attraverso la multicanalità con la quale approcciarsi all'ente, ovvero affiancare al canale fisico e personale anche il canale digitale ove trovare agevolmente informazioni anche in modo autonomo sfruttando le più innovative applicazioni tecnologiche. Coloro che invece si rivolgono al Comune in maniera tradizionale devono potersi orientare facilmente trovando personale attento alle proprie esigenze ed in grado di comprenderne le proposte e di condurli nel complesso delle norme ai risultati attesi.

L'obiettivo di rendere l'amministrazione più accessibile e trasparente passerà anche dalla rimodulazione delle funzioni affidate alle istituzioni intermedie quali l'Istituzione Isecs e la partecipazione all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana riportando in seno al Comune alcuni servizi fondamentali quali ad esempio la Gestione Tributi, permettendone un migliore controllo e una più efficace gestione.

Il Comune deve diventare alleato dei cittadini e di quanti vogliono "fare impresa" sul nostro territorio. Serve, nel rispetto delle norme Regionali, una revisione delle norme locali liberandole da formulazioni che lasciano adito ad interpretazioni restrittive nelle pratiche edilizie, commerciali, richieste autorizzazione varie. Nell'era digitale non è possibile né efficiente costringere gli utenti a file interminabili e a numerose perdite di tempo quando basterebbe digitalizzare le agende e rendere agevole la prenotazione di appuntamenti.

Perché un Comune sia rispettoso del cittadino, l'accesso agli atti deve essere un diritto accessibile agevolmente dei cittadini, ciò fatto salvo la doverosa riservatezza verso terzi coinvolti. Per realizzare questi obiettivi occorrono nuovi regolamenti interni in

grado di coniugare le normative vigenti con regole facili e chiare per tutti, funzionari pubblici compresi.

È necessario procedere con l'efficientamento delle manutenzioni degli impianti degli edifici pubblici attraverso il giusto mix di esternalizzazione e gestione interna, ricercando risparmi là dove possibili e tutelando l'ente esternalizzando servizi specialistici.

Attualmente il servizio manutentivo si avvale di tecnici interni al Comune e di personale esterno. Occorre riorganizzarlo ed efficientarlo migliorando il livello manutentivo non solo in termini di spesa quanto più in termini di qualità delle manutenzioni erogate. La vicenda En.Cor ha visto una forte riduzione dei livelli di manutenzione per fare fronte alle ingenti spese finanziarie, sarà necessario riportare i livelli di manutenzione preventiva e continuativa ad un livello che permetta di recuperare lo stato di beni ed immobili comunali a partire dall'edilizia scolastica in forte sofferenza.

Per mantenere buoni livelli di manutenzione nella fase di studio di ogni intervento straordinario si dovrà valutare quali saranno gli impatti sulla spesa corrente per garantire un livello manutentivo in grado di preservare la funzionalità e valore del bene stesso.

Un Comune aperto è un Comune che sa comunicare tramite un ufficio stampa non celebrativo, ma al servizio dei cittadini e attraverso un efficiente ufficio di promozione territoriale che non si rivolga solo ai forestieri in visita ma a tutti i correggesi.

La perdita della figura del "city manager" importante per garantire alle imprese e agli operatori economici di trovare una persona su cui fare affidamento nei complessi iter autorizzativi dovrà essere sopperita dal "Gabinetto del Sindaco", senza la creazione di nuove figure costose e non previste dalla normativa nazionale, dando mandato allo stesso staff tecnico del Sindaco di occuparsi in prima persona di quanti vogliono "fare impresa" od investire nella alla nostra città.

Lo schema organizzativo dell'apparato amministrativo dovrà ricalcare questi presupposti di efficienza, trasparenza e capacità decisionale verso i cittadini. Ai quattro assessori dovranno corrispondere altrettanti ambiti amministrativi con un unico dirigente di riferimento, limitando i centri decisionali e lasciando al Consiglio Comunale il compito di vigilare e indirizzare l'operato dell'esecutivo locale.

Unione dei Comuni Pianura Reggiana

Un capitolo a parte merita questo nuovo ente che silenziosamente è cresciuto nell'ultimo decennio tanto da assorbire al suo interno importanti servizi alla persona e al territorio con la consecutiva creazione di diverse dirigenze.

Serve un ripensamento di questo Ente di secondo livello non elettivo cui sono demandate molte sue funzioni primarie, quali per esempio la gestione dei tributi, servizio intimamente connesso con la capacità impositiva del Comune. Non condividiamo la vulgata secondo la quale i servizi dati all'Unione sono sempre più efficienti e meno onerosi per i cittadini.

Spesso non è così, l'esperienza amministrativa ci insegna che sovente allontanando il servizio dal controllo del Consiglio Comunale le spese crescono e le strutture operative risultano meno efficienti.

Non siamo aprioristicamente contrari a questa esperienza di governo del territorio distrettuale, chiediamo però maggior economicità, trasparenza decisionale e coinvolgimento dei consiglieri comunali e degli assessori dei comuni soci.

Si pone, infine, un riequilibrio del peso amministrativo e politico del Comune di Correggio all'interno del Consiglio dell'Unione, presenza oggi sottostimata rispetto alla popolazione del nostro Ente e al contributo che annualmente versiamo (attestato intorno ai 3,5 milioni di euro).

Non vogliamo prevaricare i Piccoli Comuni del distretto ma Correggio deve avere una maggiore rappresentanza amministrativa, fatto che non comporterebbe alcun costo aggiuntivo in quanto la partecipazione all'attività dell'Unione è per legge gratuita.

Non possiamo demandare funzioni che sono proprie al Comune, come la gestione delle politiche commerciali sul nostro territorio o le politiche sulle attività produttive di un distretto molto variegato nelle sue aspettative e specificità.

TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

La politica del Comune dovrà essere incentrata sul cittadino, con scelte orientate a garantire un elevato livello di qualità della vita, dovrà prestare pertanto un'attenzione particolare ai temi ambientali.

È fondamentale continuare a favorire il diffondersi di una vera cultura ambientale, non ambientalista, che incardini ogni azione del governo del territorio attorno al concetto di sostenibilità ambientale, ciò ritenendo l'ambiente una risorsa ed un patrimonio al servizio dell'uomo e per questo degno di ogni tutela e rispetto.

È ormai opinione diffusa che le necessità del presente non possono compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze. Vogliamo, senza compromettere le capacità accennate, e senza minacciare l'operabilità del sistema naturale, da cui dipende la fornitura di tali servizi, uno sviluppo del territorio in grado di offrire servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti.

Vogliamo un ambiente e un paesaggio fruito programmaticamente ed ordinatamente nel rispetto e tutela delle peculiarità esistenti.

Relativamente allo "sviluppo sostenibile" ed il piano energetico comunale vigente, vogliamo avviarci verso un sistema integrato che contemperi assieme ai risultati economici dei progetti proposti, le risorse e il patrimonio naturale del comune, così da poterne valutare realisticamente ed oggettivamente i risultati economici e ricadute ambientali; ciò avendo sempre presente la tutela e la capacità di fruizione futura del territorio, per gli usi e la centralità del benessere dei cittadini e la loro salute.

Qualità ambiente

La salvaguardia dei parametri fisici, chimici e di biodiversità del territorio impone una cittadinanza consapevole ed attiva. Per incentivare questo è necessario che il Comune, per l'autorità che riveste, promuova sensibilità e conoscenza. Riteniamo importante che il Comune acquisisca la conoscenza, anche attraverso Enti terzi preposti, dei parametri ambientali sul territorio oltre che degli indicatori di tendenza; tali parametri e indicatori dovranno essere accessibili alla cittadinanza attraverso azioni e strumenti divulgativi pubblici (portale comunale od altro);

Da recepire, nei dispositivi regolamentari Comunali le riconosciute migliori tecnologie, norme e regolamentazioni volte al contenimento delle emissioni prodotte sul territorio, in ottemperanza alle leggi, dei parametri in aria, acqua e suolo, odori, rumori (emissioni da residenza, produttivo, gestioni servizi, viabilità, dilavamenti). Da

perseguire saranno gli interventi pubblici di manutenzione delle infrastrutture pubbliche, e ove necessario le opere di miglioramento.

Aria

Oltre al controllo dei parametri di inquinamento derivanti da funzioni residenziali, produttive e del traffico, vista la messa in funzione dell'impianto di Biostabilizzazione Forsu il Comune dovrà operare per assicurare l'efficace monitoraggio delle emissioni prodotte acquisendo dagli EECC la conoscenza dei parametri di emissione, gli indicatori di gestione e la massa trattata.

Al fine di contenere le emissioni connesse al traffico sulla viabilità tangenziale e locale, indotte dal trattamento Forsu, il Comune dovrà operare, di concerto con gli Enti preposti, al fine di giungere alla realizzazione dello svincolo autostradale in Prato Gavassa per un più diretto collegamento dei mezzi.

Acqua

Analogamente il Comune acquisirà dal Gestore del servizio la conoscenza dei parametri chimici e del volume dell'acqua distribuita, nelle diverse sezioni della rete sul territorio.

La conoscenza del volume e degli standard di servizio consentirà, di promuovere il risparmio idrico ed ove necessario ed opportuno il riciclo idrico, differenziando ove possibile l'uso delle acque in base alla loro qualità ed igiene.

Dovrà essere osservata la regolare pulizia dei fossati e tombini, come dei manufatti idraulici e delle strade cittadine, ad opera dei privati e dei Gestori, ciò in particolare prima degli eventi meteorologici intensi estivi, al fine di evitare esondazioni ed inquinamenti delle acque superficiali;

Il potenziamento, e l' estensione del sistema fognario nero specialmente nelle frazioni comunali, in parte ancora sprovviste di un adeguata rete. Progressivo superamento delle cosiddette "casse d'espansione" in prossimità delle abitazioni, nel rispetto dell'invarianza idraulica, quando interessate da reti fognarie miste e quando il sistema ricettivo successivamente risulti idoneo al collettamento.

Controlli periodici delle forze dell'ordine e delle guardie ecologiche GEV dei corsi fluviali, dei canali e dei fossi per combattere le illegalità.

Terra

Attenzione alla proliferazione delle centrali a Biogas. Lavorando a un nuovo quadro normativo urbanistico siamo convinti sia possibile regolare gli impianti esistenti e controllare il nascere di nuove centrali. È importante per il territorio le sue capacità rigenerative la relazione Azienda/estensione fondiaria aziendale e la complessiva entità di substrati organici ritraibili e trattabili dagli impianti Biogas (il ricorso ad altre fonti provenienti da fuori area dovrà rimanere nei limiti quantitativi e di qualità consentiti), lo spandimento del digestato con la stabilizzazione prevista dovrà avvenire con mezzi che attuino la mitigazione degli impatti nell'aria e secondo norme specie in vicinanza di strade, piste ciclabili od abitazioni.

Il Comune curerà la costante informazione dei cittadini degli esiti dei controlli operati dagli EECC nei punti sensibili del territorio per coniugare i diritti della salute e quelli della libertà d'impresa e della tutela ambientale.

Difesa del suolo e sottosuolo e della sicurezza

Nel passato lo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi presenti nel sottosuolo Correggese hanno permesso lo sviluppo della Metano Correggio, poi confluita in Agac. Lo sfruttamento delle risorse del sottosuolo ha anche determinato la conoscenza della geologia locale a beneficio della conoscenza sismogenetica di questa porzione di pianura. Pur essendo consapevoli della necessaria transizione energetica in tempi rapidi, ma compatibili con i tempi necessari alla trasformazione ed adeguamento del sistema economico Nazionale e particolarmente quello locale, non possiamo dimenticarci dell'importanza della ricerca e sfruttamento programmato delle fonti energetiche; tuttavia per le particolarità del territorio correggese, prossimo a linee di fagliazione, e la sua storia sismica siamo contrari a nuove ricerche di idrocarburi invasive che prevedano il ricorso al fracking e ad altri metodi potenzialmente destabilizzanti il sottosuolo, oltre alle relative eventuali estrazioni.

Ci impegniamo alla realizzazione di una progressiva bonifica dei depositi sotterranei di materiali pericolosi per l'ambiente, quali poliuretani, lastre di amianto e materiali di natura chimica, già censiti e monitorati dal Comune, che possono coinvolgere il degrado della qualità ambientale per acqua, aria, e salute.

Mitigazioni e compensazioni ambientali

Il Comune dovrà richiedere e controllare l'attuazione delle misure di compensazione ambientali relative al trattamento Forsu.

Sul Territorio dovrà ricercarsi ed attuarsi la piantumazione nelle aree pubbliche e, previo accordi, anche sui terreni privati inutilizzati, così da migliorare il paesaggio e

abbattere la percentuale di CO2 presente nell'aria. Ci impegniamo a continuare ad applicare la legge n.10 del 14 gennaio 2013, visto la precedente datata 20 Gennaio 1992, che obbliga tutti i comuni con più di 15mila abitanti a piantare un albero per ogni bambino registrato per combattere la diminuzione di verde, dando un primo segnale educativo verso le nuove generazioni.

Incentivi alla piantumazione privata di essenze autoctone e realizzazione di siepi, con essenze autoctone, lungo le principali direttrici di traffico, sulle strade, sui margini aziendali come cortine verdi che separino, ove possibile, le strade dalle abitazioni, dai marciapiedi e dalle ciclabili. Ciò con effetti positivi sulla biodiversità, antagonista naturale degli insetti nocivi alle produzioni, oltre che costituenti attenuatori delle eventuali dispersioni potenzialmente originanti dalla conduzione dei fondi.

Importante in materia pure lo sviluppo di politiche per l'utilizzo integrato dei mezzi pubblici e del car pooling.

Cura e manutenzione dei verdi urbani, degli arredi, e installazione di quelli opportuni, ciò in specie nei luoghi di minor presenza quali le aree produttive di più vecchio insediamento.

Energia e rifiuti

Il fallimento della ex società energetica comunale En.Cor., nelle sue linee progettuali, organizzative e gestionali dimostra come iniziative di recupero energetico e cogenerazione necessitino di una forte connessione tra Ente pubblico e Privato al fine di raggiungere progettazioni e realizzazioni affidabili, per caratteristiche tecniche, tecnologiche, finanziarie, e gestionali. Permane irrisolto il problema ambientale energetico delle masse agricole decadenti dalle potature ed altre di stessa matrice, continuando le stesse ad essere trinciate e lasciate sul terreno o bruciate con l'autorizzazione dei VVF.

Oltre le misure che saranno disposte in tema energetico, attualmente in definizione il Comune dovrà prevedere iniziative, informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui temi del risparmio energetico, sull'uso razionale di tutte le forme di energia, promozione delle fonti rinnovabili.

Come pure Incentivare e snellire gli adempimenti burocratici per l'installazione di impianti termici, fotovoltaici e/o solare-termici, o le altre possibili sui capannoni industriali, sui fienili e stalle. Similmente relativamente alle abitazioni contemporanee e negli interventi di riqualificazione architettonica, favorire con apposite norme da inserire nel futuro regolamento edilizio comunale la realizzazione di piccoli impianti di produzione energetica (elettrica e termica).

E' nostra intenzione portare avanti un piano di riduzione nella produzione dei rifiuti (sia da parte dei cittadini sia delle aziende locali) a monte, favorendo anche localmente politiche tese alla riduzione del rifiuto e favorendo la cultura del "riuso" (riduzione degli imballaggi, ricariche per detersivi,...).

Ci impegnamo a studiare una tariffazione che tenga conto del peso dell'indifferenziato conferito. Vogliamo una tariffazione equa basata sull'effettiva quantità dei rifiuti prodotti da ciascuna famiglia! Pertanto proponiamo una tariffazione dei rifiuti non più legata al numero di sversamenti come, coerentemente con quanto Iren imputa a ciascun comune, dal tonnello profetto da ciascun territorio comunale.

Crediamo che il porta a porta in Centro storico, in particolari aree, sia inopportuno, e generalmente nella stagione calda favorisca l'insorgere di emissioni non consone al centro abitato. Il Comune studierà la realizzazione di aree di conferimento a cassonetto sottosuolo, con accesso mediante tessera di riconoscimento e pesaggio dell'indifferenziato.

Meno cestini sotto i portici, passaggi di automezzi della raccolta nel centro e una tariffa del rifiuto calcolata sul peso e non sul numero di sversamenti. E' indecoroso e antiecológico nella stagione calda assistere a distese di secchi della spazzatura sotto i portici del centro storico. Anche il passaggio degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, alimentati a diesel, tra le vie del centro e dei quartieri residenziali non risponde all'ideale di diminuzione degli inquinanti. Serve ripensare il servizio in concerto con Iren per garantire non solo un minor costo della tariffazione ma anche un minor impatto sull'ambiente.

A tal proposito, ci impegnamo, compatibilmente con le risorse di bilancio, ad una rimodulazione della tassa sui rifiuti e sui servizi indivisibili, decuplicata nell'ultimo decennio e divenuta un pesante fardello per famiglie e imprese. Serve, in accordo con i Comuni del Territorio, un nuovo accordo con il Gestore. Pur dando atto dei lauti riscontri patrimoniali liquidati ai Comuni dal Gestore, si reputa opportuno la verifica delle tariffe applicate ritenendole troppo onerose. Ci proponiamo di agire per l'inversione di questo trend, in cordinamento con gli altri Comuni al fine di bloccare gli aumenti annui ed aprendo una nuova stagione per le imprese e le famiglie.

Potenziamento e ammodernamento dell'Isola Ecologica: l'isola ecologica a Correggio è uno dei servizi più apprezzati dalla cittadinanza, tuttavia negli anni non sono mancate lamentele sulla gestione di questo importante spazio ecologicamente rilevante. La nostra futura Giunta si occuperà in concerto con Iren di addivenire ad un potenziamento della struttura recuperando a tale scopo anche le aree esterne dell'ex centrale EVA. Il servizio dovrà essere esteso anche nelle fasce orarie di attività, agevolando e premiando i cittadini che accederanno a conferire autonomamente rifiuti debitamente suddivisi. Si propone di studiare uno spazio, distinto dall'isola ecologica ma comunque prossimo, dove poter favorire il recupero di oggetti scartati dai cittadini

ma ancora in buon stato senza che questi diventino “rifiuti” e pertanto favorendo il riutilizzo degli stessi.

LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E COMMERCIO

Le recenti traversie sanitarie, i costi energetici, l'inflazione, oltre che l'andamento degli anni precedenti ultimi, hanno duramente colpito il distretto Correggese mostrandolo più debole di quanto fino ad oggi creduto. Segnali di ripresa sono presenti ma devono essere sostenuti incentivando l'iniziativa e la crescita delle aziende del territorio, oltre che attirarne altre ad insediarsi nelle nostre zone industriali ora sotto utilizzate.

Come altre città italiane con vocazione industriale ed un riferimento commerciale su scala globale, anche Correggio deve affermare la propria peculiarità rafforzando ben precise specializzazioni produttive oltre che una strategica posizione geografica che la pone nel mezzo del flusso nord-sud delle merci.

La nostra Amministrazione Comunale, pur non potendo incidere sulle dinamiche commerciali globali, potrà farsi prossima all'imprenditoria locale mettendo a disposizione nuove conoscenze tecnologiche di impresa, e ricerche di mercato sulle nuove tendenze merceologiche e di produzione, promuovendo collaborazioni, ed istituendo convenzioni con Istituzioni ed Università. Il comune promuoverà un più agevole rapporto degli Utenti con i Servizi tecnici ed amministrativi, e la realizzazione progressiva di tutte quelle infrastrutture necessarie per sostenere lo sforzo delle imprese, per guadagnare i segmenti alti del mercato, in alcuni casi, o per mantenere l'operatività della nostra realtà industriale e artigianale. È un impegno importante che pone al centro l'idea di portare il sistema delle piccole e medie imprese ad operare in un mondo allargato.

È ormai una impellente necessità la riqualificazione delle aree industriali in particolare quella del villaggio industriale, vero e proprio biglietto da visita per le aziende che vi operano e per attrarre l'insediamento di nuove industrie, operando una profonda rivisitazione dell'infrastruttura viaria con il controllo dei varchi di accesso, la chiarezza della segnaletica ed i servizi connessi all'area rendendola facilmente riconoscibile e dotata anche attraverso un progetto speciale di marketing territoriale in collaborazione con le Università ed i professionisti.

Questo sforzo dovrà essere sostenuto congiuntamente dall'Impresa, dall'Ente Locale, e come detto dalle Scuole, Università e dall'Associazionismo Imprenditoriale Correggese.

Se da un lato la felice collocazione geografica del territorio Correggese, al centro di snodi viari e commerciali di carattere europeo, ci facilita nel favorire l'industrializzazione, molte delle scelte politiche operate in questi decenni dalla

Provincia di Reggio Emilia hanno progressivamente marginalizzato il distretto di Correggio.

Analogamente in territorio modenese, una grande e importante realtà come quella di Carpi lamenta un simile trattamento.

Riteniamo per questo fondamentale aumentare l'esperienze di collaborazione fra le Amministrazioni Comunali dei due territori al fine di difendere gli interessi di questa importante area produttiva italiana.

Una risorsa non ancora compiutamente valorizzata è rappresentata dalle eccellenze in capo agro-alimentare presenti sul nostro territorio.

È nostra intenzione rafforzare i legami fra l'Ente locale e le Associazioni di categoria, al fine di promuovere una filiera di prodotti garantiti dai nostri agricoltori, ai quali i consumatori possano accedere con sicurezza, attraverso la costituzione di una rete di vendita protetta e controllata incentivando normativamente la creazione di negozi o spacci sul territorio, come anche l'organizzazione nei mercati settimanali, ed a tema dedicati interamente alle nostre tradizioni alimentari. In analogia a quanto proposto per il settore produttivo artigianale, industriale, Il Comune ricercherà collaborazioni ed istituirà convenzioni con Università ed Istituti affermati al fine di mettere a disposizione conoscenze su nuove produzioni e filiere agricole di trasformazione e commercializzazione, proponibili economicamente, e rispondenti alle tendenze climatologiche della nostra Pianura Padana.

Agricoltura

Valorizzazione delle nostre specificità agroalimentari e tradizionali-culturali (parmigiano-reggiano, insaccati, lambrusco, aceto balsamico)

Valorizzazione delle produzioni vinicole correggesi con incentivazione di piccoli e grandi produttori consorziati, in grado di accrescere la qualità del prodotto e le sue specificità, creando anche nel territorio correggese un turismo legato al cibo e alle biodiversità, in particolare dell'uva Lancellotta di Correggio. Questo vitigno, che nel nostro territorio raggiunge un'eccellenza produttiva come da nessuna altra parte, è una particolarità tra tutti i vitigni, può diventare una preziosa fonte di coloranti naturali, zuccheri ed altre sostanze di cui è ricca anche senza essere trasformato in vino, e quindi bisogna far sì che la sua coltivazione possa essere svincolata dal comparto vitivinicolo, molto regolamentato e liberalizzata come altre produzioni agricole.

Vorremmo incentivare la creazione di una incubatrice di start-up basate sulla cultura viticola locale e sulla sua filiera.

Vogliamo risollevarci e ridare la giusta dignità, inoltre, al lavoro dell'agricoltore e dell'allevatore, mestieri che hanno permesso al nostro territorio di prosperare dal secondo dopoguerra fino ad oggi, e che però con il tempo, il benessere e la cultura del "far soldi senza far fatica", abbiamo con il tempo dimenticato e addirittura disprezzato; dobbiamo quindi preoccuparci seriamente, di seguire con attenzione, i progetti di avviamento al lavoro, insieme con le scuole (progetti studio/lavoro) e con le associazioni di categoria, ridando il valore che merita, al lavoro agricolo, nelle colture della terra, come negli allevamenti di bestiame del nostro territorio e di tutte le attività ad esso connesse (caseifici, cantine e fattorie didattiche).

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare agricolo, frutto della tradizione costruttiva padana, la futura amministrazione di centrodestra, attraverso il nuovo piano urbanistico si prefigge lo scopo di favorirne il recupero ai fini abitativi o ricettivi (laddove se ne prospettino le condizioni) a patto di conservarne gli impianti storici e le caratteristiche architettoniche. Si propone il superamento degli attuali piani di prefattibilità edilizia e una revisione generale dell'Abaco dei fabbricati rurali senza favore la speculazione edilizia e l'abbattimento del patrimonio storico rurale ma al contrario, guidando il recupero di questi fabbricati all'interno di un corretto alveo di valorizzazione che contempli anche la custodia del paesaggio agricolo vernacolare.

Adeguamento della normativa per l'edilizia agricola a favore del mantenimento della popolazione rurale, in particolare dei giovani, e delle attività produttive connesse.

Agli stessi fini sostegno alle aziende agricole medio piccole attraverso sgravi ai tributi comunali. Per fare tutto ciò siamo convinti sia assolutamente necessario rimanere sempre in costante comunicazione e collaborazione con tutte le associazioni di categoria e i consorzi di tutela dei prodotti tipici del nostro territorio.

Nell'ambito dei lavori di formazione del PUG Riteniamo utile proporre generalmente la polifunzionalità dell'agricolo periurbano, ciò potrebbe attuarsi con attività quali agriturismi, agricoltura storica, parchi agricoli, vendita al dettaglio dei prodotti che aiutino a rendere nuovamente redditizio l'utilizzo agricolo, delle aree confinanti con le nuove espansioni residenziali. Ove l'opzione polifunzionale non possa realizzarsi, per preesistenze di funzioni simili od altre infattibilità, si propone la tipologia di edificazione già adottata dal PRG vigente nel forese, con perimetrazione verde inedificata della stessa, che consenta il necessario distacco dalle aree agricole, condotte con le tecnologie usuali, dagli insediamenti già esistenti a margine.

Non ultimo, sarà fondamentale, per la nostra amministrazione, rimanere in contatto anche con il consorzio delle bonifiche, per poter cooperare al meglio, affinché possiamo tutelare gli agricoltori del nostro territorio, in questo delicatissimo momento storico, dove la siccità, è una problematica seria e appurato.

Attività produttive

Al fine di aiutare le aziende che in questo momento di crisi vogliono investire e innovare per crescere o che intendono aumentare le assunzioni creando occupazione riteniamo, compatibilmente con le risorse del bilancio Comunale, utile mettere in atto sgravi fiscali.

Vogliamo portare avanti con decisione la lotta alla contraffazione e alla concorrenza sleale attuata sul territorio comunale. Il proliferare di simili impianti artigianali costituisce un grave danno all'economia locale e nazionale.

È importante continuare nella formazione per gli over 40 a rischio di finire "fuori mercato". Ci impegniamo a potenziare, anche attraverso la sussidiarietà fornita da enti e associazioni, la rete per la formazione di quanti non hanno più un'occupazione e desiderano al più presto tornare ad essere competitivi.

Vogliamo bloccare la costante crescita del prelievo fiscale sulle aziende correggendo da parte del comune, in particolare puntiamo progressivamente ad arrestare la crescita della tassa per la gestione dei rifiuti e dei servizi comunali.

Vogliamo facilitare l'insediamento di nuove imprese nel territorio, in proposito riteniamo necessario prevedere, con la normativa attuale o con il PUG, la possibilità di realizzazione di servizi di ristorazione, bar, nelle aree produttive, in specie via Carpi, ora mancanti o precari. Agli stessi fini necessario accrescere nell'area la cura degli arredi urbani e la manutenzione degli spazi pubblici.

Attività commerciali

Riteniamo indispensabile l'introduzione di un distretto urbano del commercio e del turismo, da realizzarsi in accordo con le Associazioni di categoria e quelle dei Consumatori, tale soluzione permetterà di regimare un piano che sia in grado di coordinare e sviluppare armonicamente le diverse zone del territorio comunale con un'offerta integrata la quale garantisca la presenza di tutte le classi merceologiche rendendo l'offerta commerciale completa, ampia e integrata. Nella realizzazione di questa rivoluzione dovranno essere sempre tenuti presenti sia l'aspetto commerciale che quello turistico e quello culturale, in modo da avere una visione di insieme che permetta la corretta valutazione degli interventi e degli insediamenti e sia tenuta in considerazione nella redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Attraverso una collaborazione tra associazioni di categoria nel settore del Commercio e dell'Artigianato, della Camere di Commercio locale, della Regione, del Comune, e attraverso il coordinamento di un Manager qualificato, verranno intraprese delle azioni strategiche, sinergiche e condivise, con l'obiettivo di sviluppare e accrescere

l'attrattività, la fruibilità, la visibilità, il commercio e la qualità della vita di uno specifico territorio, ovvero il "Distretto".

Lo scopo pertanto principale del Distretto è quello di incentivare il commercio, da intendere come elemento trainante delle promozione del territorio, anche in ottica turistica. E' quindi un vero e proprio polo attrattore i cui benefici si estendono dall'ambito commerciale ad altri ambiti connessi con la qualità della vita cittadina.

Base del progetto è l'Accordo di Distretto mediante il quale le diverse parti assumeranno impegni e ruoli necessari alla realizzazione degli obiettivi tenendo conto che il soggetto capofila di tutte le iniziative è obbligatoriamente l'Amministrazione Comunale.

I temi interessati sono:

- Rilancio delle attività commerciali presenti nel Distretto
- Valorizzazione dell'arredo urbano per aumentarne l'attrattività del Distretto
- Creazione un partenariato pubblico/privato coeso
- Creare un piano di comunicazione e di marketing omogeneo sul territorio

Aiutare il territorio a ragionare strategicamente attraverso una specifica metodologia siamo convinti che sia la necessaria 'scossa' all'intero sistema commerciale correggese. La crisi ha distrutto molte attività commerciali e le vetrine del centro e dei quartieri urbani sono sempre più spente.

All'interno della gestione del distretto sarà possibile prevedere tutte quelle azioni di promozione e di coordinamento con le associazioni necessarie ed in grado di adattare il piano attuativo al mutare delle condizioni ambientali garantendone il raggiungimento degli obiettivi.

Attraverso questo innovativo strumento vogliamo realizzare nel concreto anche il concetto di Filiera Corta. Crediamo che sia possibile favorire ed incentivare l'utilizzo dei prodotti locali nelle mense e nei supermercati, negli esercizi di ristorazione, istituendo un apposito logo pubblicitario che riporti la provenienza del prodotto dal territorio correggese, così da aiutare la nostra agricoltura di qualità a farsi conoscere.

Commercio e artigianato Frazionale

Negli ultimi decenni si è assistito ad un forte incremento della popolazione nelle aree frazionali, quasi mai accompagnato da un contestuale aumento dei servizi e delle

infrastrutture della frazione. Altre frazioni come Prato sono state pesantemente intaccate da interventi di interesse extra territoriale (ad es. forsu) senza ricevere in cambio adeguate compensazioni. Questo è un trend da invertire, ove c'è una concentrazione di migliaia di persone e decine di nuclei famigliari è necessario vi siano anche servizi adeguati che possano evitare il traffico veicolare da e per il centro cittadino e possano migliorare la qualità di vita della comunità frazionale.

Pertanto, oltre a prevedere un piano di manutenzioni alla rete viaria che migliori l'accessibilità e ne recuperi la qualità persa negli ultimi anni, sarà importante nella progezzazione territoriale (PUG) e nell'attività del distretto commerciale prevedere che vi siano alcuni servizi minimali per ogni comunità frazionale che incentivino il commercio di beni alimentari e di prima necessità.

Fiere e Eventi

All'interno della gestione del Distretto sarà necessario proporre di portare a Correggio, accanto alle altre forme espositive e commerciali un nuovo approccio nella creazione di eventi, innovi e potenzi gli Eventi a Correggio nel centro e nelle Frazioni, non limitandosi alle tre tradizionali Fiere (San Giuseppe, San Quirino e San Luca), ma possa introdurre anche kermesse ulteriori con tipologia simile alle Notti Bianca, i Venerdì Rosa ed altre.

In ausilio e riferimento per il distretto si propopone inoltre la formazione di un Comitato Giovani (Correggio Young) per la previsione, programmazione ed animazione di eventi molto amati dai giovani quali: festa della birra, notte rosa, street food, colour run, eventi musicali e di intrattenimento.

In proposito il nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) proporrà linee guida per lo sviluppo del territorio correggese, ed in particolare una adeguata localizzazione e dotazione di spazi infrastrutturati atti a sostenere le attività commerciali, le Fiere ed Eventi, compresi i mercati tradizionali, ed a tema.

Vogliamo per questo coinvolgere tutti, dall'artigianato di servizio ai pubblici esercizi, le proprietà.

CENTRO STORICO

Un'attenzione particolare per il prossimo quinquennio andrà posta al Centro Storico "Il salotto buono " della nostra città.

Le politiche fino ad oggi operate hanno fallito l'obiettivo e non sono riuscite a ridare al centro cittadino quel prestigio e quella vitalità che gli spettano.

Per troppo tempo si è trascurato nei fatti la diminuzione della popolazione residente, come pure la perdita delle attività commerciali di base, quali negozi di generi alimentari, con ciò pervenendosi all'inuso attuale di molteplici unità, al degrado aspettabile, ed all'abbandono. Nel contempo si è assistito all'insediamento esterno al Centro degli esercizi della grande distribuzione. Non si dubita della migliore raggiungibilità degli stessi, ma ora, anche in ragione delle agevolazioni economiche vigenti concesse alle ristrutturazioni degli interventi edilizi immobili, si rende necessario promuovere il reinsediamento abitativo e commerciale e la connessa rivitalizzazione del Centro. Il PUG dovrà stabilire un coacervo di norme che, assieme, tutelino le presistenze culturali e paesistiche, secondo le diverse caratteristiche dei fabbricati, ma anche rendano possibili gli interventi, ed incentivino gli stessi.

Oggi il centro storico pare animarsi solo in occasione di eventi ma risulta privo di quella vivacità che dovrebbe essere peculiarità del centro di una città.

L'indirizzo del distretto commerciale di cui sopra avrà un particolare focus sulla rivitalizzazione del centro storico favorendo l'insediamento di nuove attività, coordinando gli interventi e le modifiche ai regolamenti che ne possano permettere l'attuazione. Verrà attuata una progettazione unitaria ed armonica dell'arredo urbano attraverso un intervento unitario regolamentato con norme chiare e precise.

La manutenzione delle pavimentazioni dei portici di Corso Mazzini e delle altre vie del centro saranno al centro di un programma di recupero che veda l'Amministrazione Comunale affiancarsi ai proprietari dei palazzi che decorano le piazze e le vie del cuore cittadino sia per migliorare l'estetica delle strade sia per garantire maggiore sicurezza a quanti vi passeggiano sopra. A tal proposito la nostra amministrazione scoraggerà l'utilizzo improprio dei portici da parte di cicli, motocicli e monopattini. La sicurezza è una priorità e atteggiamenti di maleducazione e inciviltà non saranno tollerati.

La situazione del patrimonio architettonico vincolato, specialmente quello religioso di proprietà del Comune: due, delle principali chiese cittadine sono ancora chiuse al culto in attesa del completamento dei lavori di restauro.

Palazzo Contarelli si candida per diventare il "Palazzo della città" un luogo per convegni, momenti celebrativi e ricreativi ad uso non solo dell'ente Comunale e delle

istituzioni cittadine am anche di privati e aziende. Serve alla nostra comunità questo spazio pregiato ed elegante dove potersi incontrare e presentare anche fuori dalle “mura” locali. Correggio non necessita dell’ennesimo museo autocelebrativo, bensì di uno spazio vivace capace di diventare un catalizzatore per la vita socio economica cittadina. Questo non preclude l’utilizzo di alcune parti del medesimo fabbricato a fini di promozione sociale o divulgativi, le ampie metrature del palazzo permettono di far coabitare diversi usi senza cagionarne danno gli uni agli altri.

La prova dell’inconsistenza culturale di molti interventi attuati fino ad oggi dalle Giunte di centrosinistra al governo di Correggio, è sotto gli occhi di tutti: da alcuni decenni la cultura del “facciatismo”, cioè gli interventi di restauro dei soli esterni (chiesa di San Giuseppe Calsanzio e Palazzo Contarelli), denuncia l’assenza di un piano d’azione organico per il recupero funzionale e filologico del nostro patrimonio storico, con il conseguente spreco di denaro dei correggesi.

Una ulteriore proposta forte per il Centro Storico, per il recupero funzionale e per la rivitalizzazione potrebbe essere l’indizione di un bando di gara a livello nazionale, rivolta alle facoltà di architettura e agli ordini professionali per coinvolgere giovani architetti e specializzandi, al fine di sviluppare un progetto organico di recupero e ristrutturazione, quale base funzionale dei successivi interventi che saranno dilazionati nel corso degli anni a venire. Ci impegnamo a verificare e portare avanti nelle forme più opportune tale possibilità.

Tra le proposte della nostra Amministrazione vi sarà una riqualificazione del piano sosta per il centro-storico e la realizzazione, attraverso un *project financing* o una società di scopo pubblico-privato, di un nuovo parcheggio sotterraneo, a più livelli, da realizzarsi nell’area di piazzale Conciapelli, o nella circostante area Nord. L’intervento potrebbe portare alla contesuale rivalorizzazione del tratto di mura storiche ancora esistenti sotto il piano stradale e la realizzazione di box auto da affittare/vendere ai residenti o agli uffici del centro. Si potrebbero creare oltre a 200 nuovi parcheggi al servizio dei frequentatori del centro e delle attività commerciali. Il nuovo parcheggio permetterebbe di ripensare lo spazio urbano di piazza San Quirino, oggi ridotto a parcheggio, ma che potrebbe diventare una piazza pedonale, consentendo alle attività ricettive di estendere all’esterno distese e plateatici abitabili.

Rivitalizzazione del centro storico

Del recupero del settecentesco Palazzo Contarelli se ne è fatto cenno nelle precedenti righe, qui giova ribadire che il restauro di Palazzo Contarelli in chiave di “palazzo dei congressi” e contenitore vocato agli eventi possa realmente contribuire al rilancio di parte del centro storico correggese, dotando la città di un contenitore non solo culturale ma anche sociale ad uso del pubblico e del privato, non presente nei limitrofi comuni e di cui a Correggio si sente l’esigenza da decenni.

Le diverse alternative d'uso formulate, assieme ad altre quali la domanda di spazi per sede ed attività espresse da Associazioni operanti nel campo del coordinamento della disabilità, debbono contemperarsi nella individuazione delle destinazioni di uso, più efficaci per la rivitalizzazione della Città e la sua capacità di inclusione, del Palazzo Contarelli, della ex Caserma Carabinieri, e della ex palestra Dodi.

La futura trasformazione in Biblioteca comunale della ex Caserma dei Carabinieri, dono della generosità di una famiglia correggese (Bertani) a cui va il nostro ringraziamento, permetterà alla comunità correggese di incrementare il proprio patrimonio culturale. Tuttavia al contenitore che sarà donato a fine recupero si dovranno aggiungere importanti investimenti da parte del Comune per riempirlo non solo di “buoni propositi” e proclami politici ma di libri e strumentazioni al servizio dei giovani che li vi si recheranno per studiare e formarsi. Servirà un magazzino comunale per la conservazione ordinata e fruibile dei volumi che non troveranno spazio fisico nella nuova struttura ma che dovranno essere agevolmente consultabili. Il lavoro per sfruttare al meglio questo prezioso dono è tanto e la futura Giunta di centrodestra sarà in grado di svilupparlo di concerto con gli istituti scolastici e culturali locali.

Incentivazione dell'iniziativa privata sia per eventi che per attività commerciali/promozionali: rimodulazione fino all'esenzione parziale o totale del canone per l'occupazione del suolo pubblico (Cosap) per le pagode e le distese in centro storico e nelle altre piazze commerciali di Correggio (espansione sud, centri frazionali)

Accrescere le iniziative di animazione commerciale mediante diverse attività culturali, di spettacolo, espositive e tutte le iniziative di vivacizzazione del contesto urbano.

Rafforzare il mercatino del terzo sabato del mese istituendo una o due volte l'anno eventi di mostre-mercato dell'antiquariato, od altre specialistiche.

Favorire il radicarsi degli happening per incrementare l'attrattività del centro in fasce orarie e settimanali differenti.

Creare eventi serali nelle stagioni estive spostando le tradizionali attività pomeridiane al tardo pomeriggio sera, quando la diminuzione della calura permette un migliore utilizzo del centro storico.

Patrimonio storico-architettonico

La riapertura nel 2018 della Basilica Collegiata di San Quirino ha ridato a Correggio il proprio duomo. Il centrodestra locale, qualora sia chiamato dai cittadini alla guida del Comune, si impegna a sostenere il restauro delle cappelle laterali della Basilica iniziando dalla Cappella della Comunità Correggese dedicata al compatrono San Luigi Gonzaga.

Il recupero della Torre civica ha permesso di inserire all'interno dell'offerta turistica un monumento in precedenza chiuso ai più. Sosterremo il lavoro dell'Unione Campanari Reggiani per il recupero completo del suono tradizionale delle campane per realizzare a Correggio quanto avviene da decenni a Bologna con la rassegna dei campanili aperti ai turisti per vedere la città dall'alto e assistere al suono manuale della campana civica.

Nel prossimi 5 anni di mandato amministrativo ci impegniamo a portare a compimento il restauro della chiesa di San Francesco e dei suoi arredi, ridonando definitivamente alla città un prezioso gioiello di arte e fede. Il sacro edificio è al centro di un contenzioso sulla proprietà dello stesso fra il Comune di Correggio e il FEC (Fondo enti di culto) del Ministero dell'Interno. Come esponenti del centrodestra locale ci impegnamo a lavorare nei prossimi 5 anni con il Governo nazionale per divenire ad una definizione che confermi la proprietà piena del bene alla nostra città (come incontrovertibilmente comprovato dai documenti storici in possesso dell'Ente da molti anni ma mai fatti valere dalle giunte Lotti e Malavasi).

Studieremo l'arredo e la possibilità di fruizione urbana del verde a ridosso del complesso scolastico R. Corso, come pure la connessione dei giardini pubblici alle aree verdi, all'area ex Carabinieri ed ex cinema scoperto, rivedremo l'arredo urbano dei giardini pubblici.

Predisporremo il progetto di restauro della chiesa di San Giuseppe Calasanzo e grazie al prossimo completamento del cantiere di restauro condotto sul Teatrino del Convitto Nazionale, ridaremo alla città nuovi spazi aggregativi e culturali.

Istituiremo la figura di "sovrintendente comunale" al patrimonio architettonico storico in grado di intervenire, garantire la buona manutenzione e limitare in futuro i costi di restauro.

Arredo Urbano e Zona a traffico Limitato

Ripensamento di tutta la ZTL con la previsione di fasce orarie per permettere una maggiore permeabilità del centro in determinate fasce orarie e la chiusura (parziale o totale) dello stesso in altre fasce orarie. Si propone la semi-pedonalizzazione del tratto di Corso Cavour, dal Teatro Comunale Asioli fino alla Basilica di San Quirino; questa scelta, unitamente ad un intervento di riqualificazione urbana, valorizzerebbe la zona monumentale cittadina, con la possibilità per gli esercizi commerciali di realizzare nuove distese.

Siamo convinti che alcune aree del centro storico possano essere "aperte" durante molte ore della giornata senza incentivare il transito di passaggio dal cuore cittadino favorendo, come si è detto, la permeabilità del centro e rinvigorendo l'attrattività di

alcune vie meno centrali del nucleo storico cittadino. È una riflessione che vogliamo fare con i rappresentanti delle differenti categorie e con i residenti al fine di migliorare l'attrattività del centro.

È nostra intenzione dare una continuità agli interventi di riqualificazione dell'arredo urbano predisponendo un apposito piano guida che coordini i singoli interventi promossi dai privati e dall'Amministrazione comunale, spalmandone la programmazione nei prossimi 5 anni.

Il centro di Correggio deve essere di tutti e aperto a tutti!

Edifici privati e residenza

Ci proponiamo provvedimenti di incentivazione degli edifici del Centro e della pavimentazione dei porticati.

Predisporremo un nuovo piano del colore per armonizzare i tinteggi delle facciate.

Proporremo l'introduzione di affitti calmierati, dei quali il Comune, nelle forme più opportune, si farà garante verso i proprietari, la residenza di giovani coppie così da abbassare l'età anagrafica dei residenti.

Il risparmio energetico e la riqualificazione energetica dei fabbricati, pubblici e privati incontrerà il favore della nostra futura Amministrazione che tuttavia si opporrà a interventi figli di mode e ideologie che poco hanno a che fare con la sapienza del costruire e la corretta riqualificazione edilizia e urbana. Nello specifico pur favorendo laddove possibile la realizzazione di cappotti isolanti o l'installazione di pannelli fotovoltaici a tetto, è nostro proposito nel futuro PUG vietare tali installazioni nel centro storico o sui fabbricati di pregio storico architettonico del territorio comunale. La Scelta di limitare tali interventi su queste categorie di fabbricati trova coerente giustificazione col desiderio di non alterare il nostro patrimonio architettonico storico, frutto di secoli di attività edilizia. Questo non vieterà di rendere possibili o auspicabili interventi sui medesimi fabbricati che garantiscano un recupero funzionale ed energetico in linea con le moderne aspettative d'uso.

Al contempo favoriremo il recupero statico dei fabbricati storici, favorendo per quanto di competenza comunale gli interventi promossi dai privati che diminuiscano il rischio sismico dei fabbricati, trovandoci a vivere in un territorio storicamente teatro di eventi sismici di media – alta intensità.

CULTURA E IDENTITÀ

Correggio possiede un invidiabile patrimonio storico artistico che nei secoli si è espresso nel genio di tanti illustri cittadini.

Bisogna investire in modo organico nella politica culturale che assumerà nei prossimi anni un'importanza strategica e anche economica per lo sviluppo della nostra città.

Prefigurando uno sviluppo del territorio che valorizzi il turismo culturale come grande risorsa per la crescita economica, è necessario ampliare e sostenere con forza l'offerta culturale. Si tratta di un ambito, quello culturale, in cui si sposano perfettamente le esigenze di crescita spirituale delle persone con la crescita materiale della società, condizione imprescindibile per mantenere alta, quantitativamente e qualitativamente, l'offerta dei servizi a tutti i cittadini.

Iniziative

Partendo dai contenitori culturali già in funzione a Correggio (Palazzo Principi, Teatro comunale Asioli, Casa del Correggio, Chiese e piazze) è necessario progettare l'offerta culturale a 360°, senza preclusioni ideologiche verso le tradizioni o le nuove forme espressive, che puntano alla qualità degli eventi.

Nell'ottica di uno sviluppo della cultura per la promozione anche economica del territorio si dovrà provvedere, inoltre, ad una serie di azioni mirate e di eventi che inseriscano Correggio nel circuito culturale nazionale ed europeo, con ospitalità di artisti riconosciuti.

Ci impegniamo nella valorizzazione della cultura locale correghese affinché questa si radichi in particolare nei giovani, così da farli innamorare della propria città e delle sue tradizioni. Per farlo crediamo che sia necessario puntare, seguendo il principio di sussidiarietà, oltre che sullo stimolo dato dall'Amministrazione Comunale, anche sulle attività di base dei volontari, dei cittadini e delle associazioni culturali correghesi, come ad esempio la *Fondazione Il Correggio*, la *Società di Studi Storici*, il *Circolo culturale Frassati*, il *Circolo Culturale L. Lombardo Radice* e tutte le associazioni che hanno a cuore la nostra città, senza preclusioni ideologiche o politiche come avvenuto in passato da parte della sinistra al governo di Correggio.

In merito alla Fondazione il Correggio della quale il Comune di Correggio è cofondatore assieme alla Parrocchia dei Santi Quirino e Michele e della Provincia di Reggio Emilia, ci proponiamo durante il prossimo mandato amministrativo di iniziare un percorso di revisione degli obiettivi e di rinnovo dei vertici, nominati dalla Giunta uscente per

favorire l'attività di promozione culturale non solo del Correggio ma del territorio locale. In questi ultimi anni l'attuale CDA ha progressivamente isolato la Fondazione, limitandone l'azione al campo accademico, senza proseguire nella produzione editoriale sostenendo nuovi studi critici sulle opere dell'Allegri e, de facto, cessando l'edizione dei Quaderni d'arte, o di altre prestigiose pubblicazioni storico artistiche, in passato fiore all'occhiello della Fondazione per diversi lustri. Quanto si propone di fare non è un'azione di revanscismo culturale a favore di precedenti gestioni della Fondazione quanto a corrispondere ad un'esigenza sentita nella comunità locale di veder promossa lo studio critico sull'opera del "Pittore delle Grazie".

Vogliamo rafforzare il rapporto di collaborazione fra Comune di Correggio e ProLoco, favorendo le iniziative culturali da parte di tutte le associazioni correggesi, in particolare di quelle che si occupano di rivitalizzazione del centro storico.

Un sostegno particolare vogliamo darlo alla nostra Banda Cittadina "Luigi Asioli", vero orgoglio civico da molte città invidiatoci. Ci impegnamo a dotare la banda cittadina di una nuova sede stabile e consona a tale preziosa scuola di musica locale. Sempre in ambito musicale è necessario dare una sede consona anche alla scuola di musica "Mille e una nota" costretta a trasferirsi nei locali della parrocchia di Fazzano quindi lontana dal centro città a seguito della cessione dell'immobile precedente.

È necessario riconoscere alle parrocchie il grande ruolo da loro ricoperto nella promozione sociale, religiosa e culturale, e nella tutela dell'ingente patrimonio storico-artistico di cui sono depositarie. Proponiamo l'introduzione di specifiche convenzioni fra l'Ente pubblico e le Parrocchie, che fungano da "piattaforme permanenti" di confronto verso le funzioni di aggregazione sociale, e di accoglienza nel rispetto della specificità delle attività complessive. Piattaforme che riguardino pure la contribuzione alla tutela e promozione del patrimonio edilizio architettonico al servizio dell'intera comunità cittadina.

Riteniamo necessario aumentare l'offerta musicale, puntando su un binomio vincente: qualità e giovani, offerta classica, operistica ma anche rock e jazz questo sempre nel rispetto delle scelte artistiche, di visione e dei contenuti, nonché delle forme espressive della direzione artistica del Teatro Asioli, naturale sede di concerti e spettacoli.

Tra le eccellenze culturali di Correggio da oltre un decennio spicca il "Premio Pavarotti d'Oro" nella nostra città dal compianto Panocia (Franco Casarini) assieme alla Famiglia Pavarotti e alla Pro loco, punto di riferimento della critica lirica internazionale. La nostra futura amministrazione continuerà la collaborazione con Pro loco e il comitato organizzatore per far sì che questo prestigioso premio si affermi non solo nel panorama lirico nazionale, europeo ed internazionale.

Valorizzare i “grandi Correggesi” del passato e del presente attraverso rassegne, mostre, spettacoli e concerti che diano loro il meritato lustro.

La musica, da sempre protagonista della cultura locale, dovrà trovare uno spazio opportuno, dove consentire al turista di venire in contatto con questa peculiarità correghese.

Nel prossimo quinquennio ci poniamo due obiettivi: una rassegna Asioliana dedicata alla vita e alle opere di Bonifacio Asioli, all’arte incisoria del fratello Giueseppe e alla produzione pittorica di Luigi; secondo obiettivo portare a Correggio all’interno di una grande mostra tutte le opere del Correggio già ospitate nelle nostre chiese.

Vogliamo aprire Correggio al confronto con le tematiche contemporanee puntando sulla qualità degli eventi, liberi dalle strumentazioni ideologiche che una certa Sinistra vorrebbe attuare in spregio alle nostre tradizioni.

La realizzazione delle iniziative in campo musicale, teatrale, letterario, cinematografico, fotografico e nelle arti visive, devono prevedere oltre agli spettacoli, incontri con il pubblico e gli studenti, per favorire la crescita culturale dei cittadini e per un deposito di conoscenza in città.

ISTRUZIONE E INFANZIA

La nostra città vanta un’eccezionale offerta formativa che attira sul nostro territorio centinaia di studenti di altri comuni.

Ci impegniamo a sostegno della scuola pubblica e della scuola paritaria, riconoscendo ad entrambe funzioni educative fondamentali nel rispetto del pluralismo delle esigenze formative.

L’istruzione, oltre alla famiglia, deve essere fra le priorità di azione della futura giunta, in quanto riteniamo che la scuola sia la “palestra” all’interno della quale si forma la società del domani.

Pur nel rispetto delle autonomie scolastiche, è necessario che l’Amministrazione comunale giochi un forte ruolo di coordinamento ed armonizzazione dell’offerta formativa indicando una serie di linee guida, senza strumentalizzazioni politiche o ideologiche, per una corretta e sana sensibilizzazione degli studenti nei confronti delle tematiche culturali, sociali e ambientali che saranno alla base delle sfide del futuro. Ribadiamo con forza che, in ogni caso, andrà sempre salvaguardato il ruolo primario delle famiglie nelle scelte educative.

Ci impegniamo, dunque, ad ampliare i servizi della prima infanzia e quelli alternativi di educazione e cura (come ad esempio il nido familiare o i servizi di baby sitter accreditate, ed attività di formazione parentale) deve essere ampliato sia nell'offerta di posti sia di orario. Alle famiglie deve essere garantita la libertà delle scelte educative, pertanto le tariffe non dovranno costituire un elemento di impedimento all'utilizzo da parte delle famiglie con necessità lavorative né un ostacolo per le famiglie in difficoltà.

Iniziative

Estensione della capienza di asili nido e scuole per l'infanzia, giungendo a ricevere il 100% dei bambini, anche attraverso la sussidiarietà; sostegno ad esperienze associative private volte alla formazione di tipo familiare dei bambini in età pre obbligo scolastico.

Rivalorizzazione del metodo educativo "Montessori" da proporre a famiglie e docenti.

Attualmente il nostro Comune è fra gli enti locali con minori finanziamenti degli educatori che integrano le ore dei docenti di sostegno. Per le scuole comunali riteniamo, pertanto, importante incrementare la presenza di educatori che possano svolgere attività didattiche a sostegno delle fragilità al fine di poter arginare il sempre più grave abbandono dei percorsi scolastici.

Vogliamo potenziare tutte le iniziative di "aiuto allo studio" per quelle famiglie in temporanea necessità, dando a tutti la possibilità di accedere ai servizi educativi presenti nel nostro comune. È un obiettivo di civiltà sul quale si misura la capacità di una società di governarsi e di trasmettere conoscenza e civil.

Riteniamo opportuno tutelare (anche attraverso l'istituzione di corsi facoltativi pomeridiani curricolari) l'identità correggese, a partire dallo studio della lingua vernacolare (il dialetto correggese) o dei toponimi così da conservare un "*pes ed cà nostra*".

FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

La famiglia, quale cellula costitutiva della società, deve essere al centro dell'azione dell'amministrazione comunale la quale è tenuta a riconoscerla, valorizzarla e promuoverla per il benessere di tutta la comunità: diffondere quindi una cultura della famiglia.

In particolare intendiamo promuovere l'importanza del ruolo educativo insostituibile dei genitori ed a tal proposito desideriamo favorire la conciliazione lavoro-famiglia. Questa consiste nell'introduzione di sistemi che prendano in considerazione le esigenze della famiglia: congedi parentali, soluzioni per la cura dei bambini e degli anziani, sviluppo di un contesto e di un'organizzazione lavorativa tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e gli uomini.

Quindi intendiamo sensibilizzare e sollecitare le aziende a correggersi affinché organizzino il più possibile, ove possibile, le attività lavorative attivando lo smart working. Promuovendo la flessibilità dell'orario lavorativo (orario di entrata-uscita, pausa pranzo); una flessibilità sia su base giornaliera, che settimanale, mensile e annuale che consenta di concentrare le ore di lavoro in specifici giorni, settimane o mesi. Previsione ed incentivazione del lavoro part-time, che può essere concesso nelle sue forme (orizzontale, verticale, misto), a titolo temporaneo o definitivo.

Il ruolo della famiglia va riconosciuto, valorizzato e tutelato in modo ancor più significativo rispetto a quanto si è fatto finora, soprattutto in relazione alla funzione della genitorialità e al ruolo insostituibile della famiglia nella formazione dei futuri cittadini e quindi della società del domani.

Crediamo fortemente in politiche volte ad incentivare, sostenere e agevolare le famiglie del nostro Comune proponendo nuovi criteri per la definizione dell'ISEE che tengano presente anche del cosiddetto "Fattore famiglia" ovvero non solo dei mezzi ma anche del numero di componenti, presenza di disabili, minori e/o anziani a carico, con l'obiettivo di accedere ai programmi di welfare con una maggiore equità.

Il Fattore famiglia introduce il principio di equità orizzontale che tiene pertanto conto di quante persone vivono con un determinato reddito. Le attuali tariffe in materie di acqua, luce, gas, così come la Tari, prevedono tariffe a scaglioni o in base al numero dei componenti e risultano particolarmente penalizzanti per i nuclei familiari numerosi, introducendo il "fattore famiglia" come correttivo non solo andremo a rimodulare queste tariffe rendendole più eque ma permetteremo alla famiglia di recuperare il potere di acquisto.

A sostegno delle famiglie, ma di riflesso anche delle attività commerciali che si correggono, ci impegneremo a promuovere la Carta Famiglia (in seguito descritta).

Interventi diretti sulla Famiglia

Progetto casa in affitto per giovani coppie: realizzazione di alloggi destinati in affitto, a canone calmierato, a giovani coppie per un utilizzo temporaneo.

Affiancare e favorire i prestiti sull'onore per giovani coppie: destinati a chi, formando famiglia, affitti o acquisti una casa sul mercato privato delle locazioni.

Agevolazioni per chi costruisce riservando una quota per le giovani coppie ad affitto calmierato.

La predisposizione e divulgazione di una apposita Carta Famiglia ovvero una vera e propria tessera diretta ai nuclei familiari regolarmente residente nel territorio italiano, con almeno 3 componenti sino ai 26 anni di età e dichiarazione Isee che attesti un indicatore entro i 30 mila euro che da diritto a sconti ed agevolazioni per l'acquisto di beni e servizi anche di prima necessità. Molti sono gli sconti ai quali si può accedere tramite la Carta Famiglia tra cui agevolazioni per l'acquisto di libri e sussidi didattici, medicinali, fornitura di acqua, luce e gas, istruzione e formazione professionale, ecc.

La costituzione di una Consulta per le politiche familiari come occasione d'ascolto e di confronto dell'Amministrazione sulle scelte di politica per le famiglie.

L'offerta di occasioni formative alle famiglie, differenziate sulla base degli specifici bisogni espressi.

Un forte sostegno e promozione dell'affido familiare.

La messa in campo di nuove misure di sostegno alla maternità, percorsi che supportino in gravidanza e dopo il parto le donne che siano prive di una rete parentale di sostegno.

L'andamento demografico introduce anche al tema delicato dell'aborto che rappresenta una realtà drammatica. Per limitare il più possibile questo dramma riteniamo sia fondamentale una educazione dei ragazzi che porti ad una maggiore coscienza del valore di se, di ogni persona, della bellezza dell'essere uomo e donna nella diversità e nella complementarità. E' necessario anche avere una conoscenza scientifica dal concepimento fino alla nascita del bambino. A tal proposito proponiamo l'istituzione della 'Giornata della vita nascente'.

Per venire incontro alle donne in difficoltà nell'accoglienza di una nuova vita, riteniamo ricorrere alla collaborazione con le associazioni di volontariato che operano in difesa della vita umana e con operatori che abbiano personali e forti motivazioni a difesa della vita fin dal suo concepimento, attuando cioè quanto già contenuto nella legge 194. Ogni bambino nato è una grande risorsa per la nostra società, per questo il sostegno alla vita non è una battaglia ideologica ma di civiltà.

Potenziamento dei progetti Gemma per il sostegno alle future mamme in difficoltà socio-economica e ai loro bambini.

Casa

Secondo stime di Istituito affermato (Nomisma) in Italia sono 1,7 milioni le famiglie che vivono in una situazione di disagio economico legato alle difficoltà di sostenere le spese per la casa.

E' aumentata la sofferenza abitativa nelle classi più povere e nel ceto medio, caratterizzata dall'impossibilità di accedere al mercato libero, che registra incremento dei costi, così come, peraltro lievitati sono i costi di ammortamento mutui.

In questo contesto il Comune crediamo debba agire per l'implementazione di alloggi ERP, ben oltre le iniziative PNRR già previste, per istanze con maggiore difficoltà, ma anche promuovere ed incentivare sul territorio iniziative di tipo Social Housing e di residenza convenzionata, magari agevolata; ciò al fine di avvicinare la soluzione del problema casa alle persone, famiglie che si trovano in una situazione reddituale tale da non poter accedere al bando per le case ERP.

I destinatari di tale offerta di nuove abitazioni possono essere sia Giovani Coppie, famiglie a reddito basso, anziani economicamente autosufficienti.

Iniziative che riguardino sia l'affitto poliennale con canoni da 3 -7 €/mq, sensibilmente inferiori ai canoni di libero mercato, che l'acquisto convenzionato per ciò coordinando interventi residenziali e terziari misti, per libero mercato e per affitti od acquisti calmierati.

Il Comune nell'ambito del PUG e suoi strumenti attuativi si propone di individuare comparti in cui proporre tali iniziative, coordinate.

Tali comparti potrebbero opportunamente essere proposti in ambiti cittadini in cui il tessuto edilizio necessita di rifunzionalizzazione urbanistica, per la perdita di valore produttivo o delle modalità tecnologiche con cui venivano espletati.

A Correggio tali caratteristiche si ravvisano in diversi punti dell'urbano sia su via dei mille che all'interno delle vecchie mura.

Il futuro Piano Urbanistico Generale (PUG) sarà l'occasione per la revisione e radicale riforma delle normative locali in materia di edilizia privata e produttiva. La persona e le sue esigenze sono al centro della nostra azione politica che si tradurrà nella stesura di un nuovo regolamento edilizio che sostenga l'iniziativa privata di recupero e tutela del patrimonio edilizio, con un approccio nuovo, positivo e di dialogo col cittadino e con i tecnici. Contestualmente riteniamo utile la nascita di una commissione tecnico politica che coinvolga il consiglio comunale, i tecnici privati e pubblici al fine di rendere l'Amministrazione Comunale edotta sulle istanze che la città e il territorio sviluppano durante gli anni del mandato amministrativo. Lo scollamento registrato nel recente passato tra l'azione di governo locale e le esigenze del territorio suggeriscono un

cambio di prospettiva fondamentale per le sfide che ci attendono anche in campo edilizio.

Con le modalità che il PUG e revisione delle sue norme determineranno, occorrerà aver presenti opportunità di ricerca di qualità architettonica, innovazione tecnologica del settore abitazione, con riferimento, ad esempio, al repertorio di progetti per edifici residenziali ad elevate prestazioni e basso costo, promosso da Assimpredil – Ance di Milano e dintorni, oltre che dall'Assessorato allo sviluppo del territorio del Comune di Milano

Proponiamo un fondo (partecipato da imprese, Associazioni di imprese, dal Comune e da Istituzioni Bancarie) che renda accessibile il bene casa, nei termini sopra descritti, anche a chi ha limitate disponibilità. Inoltre desideriamo studiare, in concorso con gli Enti operanti nel Settore, nuovi parametri per accedere alle Case popolari e ai contributi sugli affitti; i requisiti non saranno più legati solamente al reddito ma anche agli anni di residenza sul territorio comunale e provinciale (introducendo punteggio aggiuntivo a chi è nato nel territorio provinciale o risiede nel territorio comunale da almeno 10 anni).

Ci impegniamo a studiare una normativa urbanistica che renda possibile la separazione in più unità abitative delle residenze monofamigliari, concedendo la possibilità ai proprietari di suddividere gli spazi interni per piano o in altra maniera, così da rendere indipendenti le unità abitative.

Anziani e diversamente abili

Ci proponiamo, in convenzione con le catene di distribuzione, i Gestori dei servizi pubblici e secondo le compatibilità di bilancio, la realizzazione di una carta servizi per anziani e diversamente abili che dia loro la possibilità di avere sconti su un paniere di alimenti fondamentali, e utenze delle municipalizzate, e che funga anche per il futuro da abbonamento gratuito per il trasporto pubblico (minibus Quirino)

Censimento di tutti i luoghi di accesso delle strutture pubbliche al fine di accertare che via sia una favorevole accessibilità per i diversamente abili ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Incentivare economicamente ed attraverso migliori forme di assistenza domestica la permanenza in famiglia dell'anziano non autosufficiente, e degli ultraottantenni .

Riteniamo urgente intervenire sulle strutture pubbliche di ospitalità degli anziani non autosufficienti, e senza efficace sostegno familiare, potenziando la capienza delle strutture esistenti, in termini di ampliamento, che di nuova costruzione di strutture, migliorando il servizio offerto, incominciando dal rapporto umano fra ospiti e personale assistente.

Vogliamo fornire garanzie al diversamente abili, da istituirsi nell'ambito del Progetto di Vita, di autodeterminarsi, e per quanto possibile vivere una vita indipendente socialmente e lavorativamente integrata. Intendiamo in proposito operare, con struttura Comunale appropriata per spazi e competenze, con le famiglie e loro Associazioni, avendo in riferimento i progetti 'Dopo di Noi e Durante Noi'

Vogliamo operare per il superamento delle barriere architettoniche dagli spazi e dagli edifici pubblici e privati.

Vogliamo sostenere con contributi significativi secondo compatibilità di bilancio, la Casa della Carità di Fosdondo e le associazioni di assistenza medica domiciliare e di sostegno alla disabilità.

Installeremo in tutte le strutture comunali rivolte ad anziani, minori e persone socialmente deboli sistemi di videosorveglianza interna a circuito chiuso. Mai più violenza verso anziani o persone indifese!

Politiche d'integrazione e d'aiuto internazionale

La presenza di immigrati nella nostra città, oltre a rappresentare una realtà significativa in termini sociali e numerici, è al contempo una risorsa per lo sviluppo economico, sociale della città ma è stata anche nel recente passato fonte di attriti sociali.

Siamo pronti ad accogliere quanti vogliono venire a vivere a Correggio per abitarvi, lavorare e migliorare la propria qualità di vita e quella della Comunità. Al contempo riteniamo che la nostra Comunità pur accettando le differenze culturali, e rispettando le libertà e dignità delle persone debba richiedere il rispetto delle leggi e dei regolamenti che regolano il nostro paese.

Vogliamo per questo implementare l'offerta dei servizi essenziali di assistenza alla persona ed integrazione, di competenza del Comune rivolti ai cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno, così da favorirne l'inserimento nella società correggese, per comprensione, e sicura convivenza. Il Comune opererà in sinergia con i Soggetti del terzo settore.

Riteniamo importante che la comunità correggese si faccia promotrice, al fianco dei missionari o delle associazioni umanitarie, di interventi diretti a sostenere altre comunità del cosiddetto "Terzo Mondo" al fine di sostenerle nel progresso e nella crescita democratica.

SANITÀ

Le competenze sanitarie sono generalmente affidate alla Conferenza Sanitaria Territoriale e per la maggior parte all'Esecutivo della stessa, la legislazione regionale tuttavia ha proposto in tale sede l'assegnazione ai Comuni delle funzioni consultive di indirizzo e di controllo dell'attività sanitaria.

Ciò non esclude quindi i singoli Comuni dalle facoltà di controllo, di iniziativa e di stimolo, nei riguardi della Conferenza nella gestione della Sanità.

Non possiamo più tollerare che un comune importante come Correggio non sia dotato di un pronto soccorso h24 dotato delle migliori tecnologie per la medicina di urgenza, ovvero quella che dovrebbe essere la vera e propria *mission* della sanità pubblica. È nostra ferma volontà confrontarci con la Regione, responsabile della politica sanitaria, affinché riconosca la legittima aspirazione della nostra città a mantenere un Ospedale moderno, ridiscutendo scelte che hanno impoverito il sistema dei servizi della nostra comunità e che hanno portato la sanità regionale al tracollo.

Iniziative

Crediamo sia necessario attivare stabilmente il Pronto soccorso dell'Ospedale San Sebastiano; ci attiveremo con la Regione e l'AUSL locale per potenziare il servizio di "punto di primo soccorso" richiedendo per la nostra città, la seconda in provincia per abitanti, di essere dotata di un'adeguata medicina di urgenza h24 e con automedica.

Vogliamo spingere l'acceleratore verso un nuovo assetto del sistema sanitario territoriale arrivando al termine dei prossimi 5 anni alla presentazione del progetto per la realizzazione, nel prossimo futuro, di un moderno complesso ospedaliero realizzato tra Correggio e Carpi, sul quale fare convergere la popolazione dei due distretti.

Il trasferimento del servizio provinciale di psichiatria sta aumentando l'attrattività del nostro nosocomio. Un pronto soccorso potenziato potrà fornire un servizio migliore all'intera cittadinanza e ai ricoverati presso la struttura psichiatrica provinciale.

Ci impegneremo ad attivare un servizio di prevenzione psichiatrica capillare, in collaborazione con l'AUSL e la Scuola, tenendo particolarmente conto dei soggetti a rischio in età adolescenziale, combattendo le dipendenze e gli stili di vita non salubri.

Un particolare impegno sarà la realizzazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, di un programma articolato su azioni concrete per la prevenzione del rischio cardiovascolare e dei tumori.

Potenziamento del servizio sanitario nelle frazioni attraverso la creazione di presidi sanitari, specialmente nelle realtà distanti dal capoluogo.

Se avremo il governo del Comune lavoreremo con la nuova amministrazione regionale per riaprire a Correggio un reparto di ostetricia e di neonatologia. Siamo pronti a studiare forme di collaborazione con l'AUSL per condividere necessario parte delle spese.

SICUREZZA SOCIALE

Negli ultimi anni la nostra città ed il suo territorio sono stati teatro di scontri di matrice etnico-sociale; parallelamente episodi di microcriminalità colpiscono le abitazioni o con l'inganno i cittadini, specialmente gli anziani. Tali Episodi creano nella cittadinanza un forte senso di disagio, determinando un aumento della richiesta di sicurezza, come indicato dai numerosi cartelli 'Area sottoposta a controllo di vicinato'.

Partendo dal presupposto che tutti devono potersi sentire accolti, e sicuri all'interno della città, e che tale presupposto deriva sempre più da misure volte a favorire l'inclusione delle fasce di emarginazione, ci impegniamo a lavorare per creare condizioni di integrazione, secondo regole condivise, come anche di verifica del loro effettivo rispetto e raggiungimento della sicurezza richiesta.

Sicurezza urbana

Potenziamento dei servizi sociali e di sorveglianza del territorio.

Potenziamento e riorganizzazione della videosorveglianza urbana anche come deterrente agli atti di vandalismo e criminalità: realizzazione di una rete pubblica sulla quale collegare dispositivi installati a spese dei condomini o delle abitazioni singole, per videosorvegliare gli accessi sulla pubblica via o portici privati ad uso pubblico di palazzi e abitazioni.

Introduzione delle telecamere negli asili e nei ricoveri per anziani Comunali.

La nostra società, spesso così attenta alla difesa di alcune specifiche minoranze, più per motivi di opportunità politica e di possibile lucro che di reale interesse, tende a dimenticare il doveroso rispetto verso gli anziani, che con il sudore del loro lavoro, con i numerosi sacrifici che segnano le loro vite, hanno permesso di plasmare il nostro grande paese.

Parimenti i bambini non godono delle necessarie tutele, e vengono frequentemente utilizzati per scopi egoistici e materiali che causano gravi danni agli adulti di domani.

La vita va tutelata, dall'inizio alla fine. I bambini e gli anziani devono essere al centro della nostra attività politica e ogni sforzo deve essere compiuto per evitare danni maltrattamenti e ogni mancanza di rispetto verso i nostri più grandi tesori, i bambini e verso coloro che ci hanno permesso la prosperità di cui oggi godiamo, gli anziani.

Ci impegniamo a compiere tutti i passi necessari per richiedere una tenenza h/24 per la nostra città al governo di Centrodestra attualmente in carica.

Garantiremo la presenza dei Carabinieri a Correggio, capillare, completa e senza interruzione di continuità. Riteniamo che questa sia la principale arma che abbiamo a disposizione per contrastare in modo efficace i continui furti ed atti di microcriminalità che avvengono nel nostro territorio

Duro contrasto alle dipendenze, sostituendo al criterio di "riduzione del danno" quello di prevenzione; grande impegno nella lotta allo spaccio di droga, specialmente in prossimità delle scuole.

Contrastare con fermezza gli atti di bullismo fra giovani e di vandalismo operati da bande di ragazzi contro il patrimonio pubblico e privato.

Formazione permanente dei giovani all'interno delle scuole e dei centri formativi, educandoli alla civica convivenza e al rispetto delle regole.

Utilizzo dello strumento del Daspo Urbano per chi compie atti di accattonaggio molesto, disturbo della quiete pubblica e azioni che mettono in pericolo l'incolumità dei nostri cittadini e del decoro urbano

Sicurezza frazionale

Estensione degli impianti di videosorveglianza urbana anche ai centri frazionali e sui principali snodi viabilistici extraurbani.

Illuminazione delle piste ciclabili delle frazioni, in particolare quella di Mandrio, di fatto pericolosa ed inutilizzabile alla sera.

Contrasto dell'occupazione abusiva degli immobili agricoli da parte di cittadini extracomunitari e senza fissa dimora.

Aumento del pattugliamento del territorio frazionale anche nelle ore notturne.

La condizione di nomadismo deve essere rispettata sul piano culturale, e delle libertà individuali, nuclei di origine nomade ma ormai stabili da oltre un trentennio sul

territorio comunale riteniamo sia opportuno vengano incentivati ad adottare una maggiore integrazione con tutte le altre famiglie Correggesi.

No a nuovi contributi comunali per la gestione e la manutenzione dei campi. Non sono più tollerabili queste situazioni di comodo che, a detta delle forze dell'ordine operanti sul nostro territorio, favoriscono la microcriminalità e fungono da punto d'appoggio per delinquenti provenienti da fuori Comune.

Fornire un'assistenza a favore della integrazione della comunità di origine nomade, presente nel territorio frazionale correggese.

Negli ultimi anni vi sono stati innumerevoli segnalazioni di abbandono dei rifiuti presso i campi nomadi, corredati da numerose immagini che evidenziano situazioni di profondo degrado. Ci impegniamo a completare il progetto di installazione del nuovo impianto di videosorveglianza e illuminazione presso il campo di via Sinistra Tresinaro, per contrastare queste azioni illecite

Polizia Municipale

La polizia municipale è da oltre vent'anni una forza di polizia al pari delle altre, ma per anni le Giunte che si sono susseguite hanno pervicacemente continuato ad utilizzare tali agenti con modalità tali da farli percepire dalla cittadinanza come "Multatori", come esattori di una tassa da utilizzare a piacimento, invece che impiegarli per contrastare la criminalità.

In accordo con gli altri comuni dell'Unione dei Comuni, ci impegnamo ad aumentare le assunzioni di agenti; vogliamo portare il corpo Unico di Polizia Municipale agli standard previsti dalla legge regionale (1 agente ogni 1.000 abitanti)

Previsione di agenti ausiliari del traffico al fine di monitorare i parcheggi, liberando gli agenti di polizia da questa incombenza.

Interazione fra le forze di sicurezza in campo

Puntiamo a favorire il coordinamento delle varie forze di polizia operanti sul territorio correggese, lavorando per il consolidarsi di una fruttuosa collaborazione fra tutte le forze presenti sul territorio comunale.

Vogliamo aumentare i controlli integrati, in collaborazione con gli altri Enti preposti, finalizzati al contrasto dello sfruttamento del lavoro nero e a migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro.

Sicurezza stradale e Abbattimento barriere stradali

Interventi infrastrutturali di messa in sicurezza dei tratti pericolosi.

Campagna di sensibilizzazione nei locali pubblici e corsi di educazione alla guida sicura nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati alla prevenzione ed al contrasto delle condotte di guida pericolose (droga, alcol, velocità, disattenzione).

In accordo con l'Unione dei Comuni e con la Prefettura di Reggio ci impegnamo ad un ripensamento della gestione degli autovelox; in particolare riteniamo di poter sostituire l'impianto sulla provinciale per Reggio con una serie di dissuasori ottici della velocità mentre vorremmo installare un velox sulla "tangenziale est" nel tratto a quattro corsie, in passato scenario di un incidente mortale.

Censimento di tutte le barriere architettoniche e attivazione piano di rimozione implementazione di segnaletica per non vedenti.

SPORT

Lo Sport deve essere considerato un'attività di importante valore sociale, ricoprendo un ruolo determinante nella nostra cultura grazie alla sua funzione educativa, morale e civile, in particolare delle nuove generazioni.

L'Amministrazione Comunale assume in questo campo un ruolo rilevante, come peraltro in ogni altra attività socialmente utile che riguardi la Municipalità, riconoscendo nello Sport, approcciato nel modo giusto, uno strumento che giova al benessere di chi lo pratica sotto diversi punti di vista: quello salutistico, quello della crescita cognitiva, quello del rispetto delle regole, dell'avversario e del compagno di squadra o del proprio allenatore.

Il nostro impegno è volto a sostenere l'Associazionismo, permettendo in questo modo la crescita delle società sul territorio al fine di poter garantire accesso a tutti alla pratica sportiva, potenziando al contempo la parte infrastrutturale, fornendo risposta alla richiesta di nuovi impianti multifunzionali.

Sosteniamo, infine, l'organizzazione di eventi di carattere interregionale o nazionale, sfruttando l'impiantistica presente sul territorio, permettendo l'arrivo a Correggio di atleti che, in tali occasioni, possano conoscere e apprezzare la nostra cultura, la nostra storia e, non da ultimo, essere ospitati dalle strutture ricettive della città.

Alla luce quindi del notevole incremento di praticanti e di domanda complessiva di Sport, ci proponiamo come obiettivo il raggiungimento di risultati in termini quantitativi e qualitativi adeguati.

Iniziative

Sostenere l'Associazionismo Sportivo ritenendo, e vigilando, che il fare sport favorisca la crescita educativa, morale e civile in particolare dei ragazzi e dei giovani. Ci impegniamo a sostenere tutte le realtà che già da anni svolgono questo compito, anche quelle di ambito parrocchiale e favorire la nascita di nuove iniziative in ambito sportivo associazionistico.

Potenziare le strutture sportive, a partire dallo stadio comunale "W.Borelli", fornendo una risposta alla richiesta di nuovi impianti polifunzionali. Negli ultimi anni il radicarsi sul territorio comunale di nuove attività sportive ha reso necessario un ripensamento dell'offerta infrastrutturale sportiva.

Creare un bike park aperto all'utilizzo sfruttando l'area verde dell'Espansione Sud, oltre alla realizzazione e/o potenziamento di percorsi e anelli ciclistici sul territorio utilizzando aree come argini, le zone delle cave e percorsi agricoli;

Permettere il pieno sfruttamento delle attrezzature evitando che società del territorio debbano uscire al di fuori del territorio comunale per svolgere la propria attività.

Collaborare con società, palestre e personal trainer per manutentare o sfruttare al meglio gli attrezzi ginnici posti nei vari parchi pubblici cittadini, sfruttando attrezzature spesso dimenticate.

TRIBUTI E TASSE COMUNALI

Ci impegnamo, compatibilmente con le necessità di bilancio, a ridurre le imposte in particolare per i nuclei famigliari numerosi e /o con disabilità, così come per chi si fa carico della cura di persone anziane non più autozuficienti. In particolare proponiamo un profondo ripensamento del sistema di gestione dei rifiuti e della relativa tassazione (TARI) promuovendo tariffe puntuali che premino la qualità del rifiuto conferito e si basino sul peso dei conferimenti anziché sul volume degli stessi.

Azzeramento degli oneri urbani (perequazione urbanistica e quota per parcheggi) per ogni riconversione di un magazzino in attività commerciale o artigianale aperta in centro storico

Al fine di aiutare le aziende che vogliono investire e innovare per crescere o che intendono aumentare le assunzioni creando occupazione riteniamo utile mettere in atto sgravi fiscali, compatibilmente con le risorse di bilancio comunali

Esenzione del canone unico per le attività commerciali, in particolare per le distese dei pubblici esercizi.

Sosterremo il tessuto commerciale e piccolo artigianale presente a Correggio e nei centri frazionali.

Il sostegno al commercio di vicinato, si attua anche attraverso il sostegno ai proprietari d'immobili commerciali o laboratori artigianali di piccole dimensioni: per questo valuteremo la costituzione di un'aliquota speciale a sostegno dei contratti di locazione commerciale e piccolo artigianale.

URBANISTICA, MOBILITÀ E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il fallimento del governo locale a guida PD si è manifestato nell'incapacità della Giunta uscente di giungere all'adozione di un nuovo piano urbanistico (P.U.G.); il nostro territorio è pertanto regolato da una pianificazione datata e delle dotazioni disponibili residue.

Come abbiamo proposto in passato, ove non si ravvisi la fattibilità prossima, per incompletezza degli studi, e delle elaborazioni svolte, di approvazione del PUG, nell'immediato riteniamo risulterà necessario provvedere ad una variante dell'attuale P.R.G. al fine di liberare la capacità edificatoria contenuta in alcuni Piani Particolareggiati decaduti, in quanto decorso un decennio dalla loro approvazione.

Contestualmente si procederà alla definizione del PUG e dei complementari strumenti urbanistici, offrendo alla nostra città linee guida per i decenni a venire, quindi superando la stretta visione dei bisogni e vincoli attuali del PRG vigente.

Sostanzialmente il mandato Amministrativo appena concluso non ha visto grandi novità in materia urbanistica, mantenendosi strettamente a quanto delineato dalle giunte precedenti.

Programmazione territoriale Comunale

Il futuro strumento urbanistico rileggerà le criticità ed aspettative del territorio, in riferimento alle potenzialità emergenti, alle previsioni/progetto di Sviluppo del territorio ed al mantenimento del livello di 'Riferimento' di Area, per qualità dei Servizi, Abitanti, dotazioni urbane, infrastrutture di collegamento, sicurezza, attività economiche, ambiente e paesaggio.

Iniziative

Ci impegniamo a definire in tempi rapidi il PUG, ciò dipendendo dal suo stato di avanzamento, o nel caso di necessari tempi più lunghi di definizione ed approvazione, a provvedere alla parallela definizione ed approvazione di una Variante Generale che adegui il PRG, in ragione delle scadenze intercorse, trasferendo la volumetria inespresa dai vecchi Piani Particolareggiati a nuovi interventi che puntino al recupero dei vuoti urbani e al completamento di aree già infrastrutturate o prossime all'abitato o ad infrastrutture già esistenti.

Istituzione di una struttura Comunale di consultazione economica, imprenditoriale e sociale del Territorio, per la individuazione, elaborazione, sintesi e promozione di indirizzi Urbanistici politici per il nuovo P.U.G. (istituzioni pubbliche - Locali e Territoriali) agevolanti lo sviluppo economico e sociale (Marketing Territoriale: Promozione integrata : Istituzioni - Lavoro e Scuola/ università).

Programmazione territoriale Comunale, in coordinamento con l'Area vasta di elezione: lo strumento rileggerà le criticità ed aspettative del territorio ridefinendole per:

- Infrastrutture stradali e parcheggi Tangenziale EST- via Campagnola- D.P-Borghi, sx Naviglio sino intersezione con via Fosdondo, raccordo con la stessa via , poi in dx Naviglio sino alla ex ferrovia lato nord sino alla rotonda via dei mille;
- Razionalizzazioni stradali, potenziamenti, collegamenti e nuove aste viabilistiche;
- Dotazioni di servizi Comunali ed intercomunali;
- Nuovo Piano Commerciale (rilettura della domanda, progetto di sviluppo commerciale del Centro, periferie e Forese, per specificità di spazi, collegamenti, frequentazioni e raggiungibilità (sinergia di 'prossimità ' tra le offerte di esercizi commerciali e la potenzialità di richiesta di beni per qualità, prezzi, tipologia); promozione/ incentivazione (normazione urbanistica ed edilizia) di nuovi insediamenti o trasformazione di esercizi esistenti verso caratteristiche e tipi coerenti con gli indirizzi di sviluppo nei vari 'intorni' del territorio Urbano (centri commerciali di sufficiente estensione espositiva di beni coerenti con linee di sviluppo del piano ;
- Zonizzazione del territorio, sviluppi urbanistici coerenti con le aspettative del Territorio per settori di residenza, servizi e produttivo ; - interventi sull'esistente aree centrali e decentrate, forese. Centro Storico: riconoscimento/valorizzazione urbana, anche tramite 'concorsi di idee ' di aree cittadine, un tempo funzionali al tessuto edilizio e sociale, ora marginali per fruizione, con provvedimenti volti alla 'caratterizzazione' storico culturale e Sociale della Città, recupero – rifunzionalizzazione, avendo come obiettivo la maggiore espressione e vitalità del Centro, la sinergia dei nuovi spazi disponibili con gli esistenti per aggregazione, offerta commerciale oltre che al più diffuso e breve collegamento di importanti Aree cittadine per Servizi, Scuole, Chiese, verdi;
- Valenze ambientali (Valorizzazione Paesaggistica e Culturale di aree ed architetture esistenti: - progettazione ambientale e ricreativa di nuovi parchi Urbani (Aree umide) per loro fruizione eco-compatible più elevata;
- perimetrazione di emergenze Culturali Architettoniche oggetto di degrado accentuato, comunque costituenti testimonianze evidenti di Correggio e dei suoi Cittadini: studi e determinazioni per una loro reintegrazione nel territorio (ad esempio Villa Rovighi);

- ricuciture urbanistiche (completamenti necessitati da aspettative di omogeneizzazione del territorio e sinergie di infrastrutture esistenti o di 'immediato' collegamento).

Lo studio del Nuovo Strumento Urbanistico consentirà al Comune di corrispondere velocemente ed efficacemente all'auspicabile forte ripresa economica, ed anche di questa costituire promozione.

Vogliamo invertire il trend di consumo di suolo agricolo per nuove costruzioni, senza per questo invocare la crescita 0 molto in voga nei decenni passati. Si può crescere bene e con criterio senza distruggere il nostro territorio.

Ridistribuzione dei volumi edificatori inespressi del PP9 su altre zone del territorio comunale meno sensibili, già destinate ad ospitare nel prossimo futuro le nuove espansioni urbane. I minor costi di realizzazione del nuovo potrebbero incentivare l'investimento, anche in questa fase, ridefinire le distanze degli Abitati dalle zone agricole, e fare da volano per la ripresa del settore edile correggese.

È opportuno accelerare il processo di riorganizzazione centrale o semicentrale del centro Storico, riconvertendo le vecchie aree industriali alle porte del centro in spazi residenziali o dirigenziali.

Il nuovo P.U.G. dovrà essere impostato secondo una logica specialistica per zone di conservazione, di riorganizzazione del territorio, e nuove costruzioni con le tipologie più opportune alla domanda, seguendo il principio dello sviluppo economico e sostenibile.

Vogliamo realizzare un Piano del Verde pubblico che accanto ai Parchi Urbani, preveda tra l'altro il recupero alla fruizione pubblica di aree in precedenza oggetto di escavazioni ed ora in parte privatizzate, o destinate a volano idraulico; questo con la dotazione di sentieri, ed arredi.

Obiettivi primari del nostro agire in questo nuovo corso saranno lo sviluppo armonico ed equilibrato del territorio, la spinta alla promozione economica, avuto presenti i cittadini e famiglie nel rapporto con bisogni essenziali quali la casa, il lavoro, la mobilità, istanze che presuppongono scelte di politica urbanistica.

Definiti i piani generali delle infrastrutture, dei servizi e delle tutele, dovrà essere posta attenzione alla qualità ambientale, alle soluzioni tipologiche e l'inseribilità nei vari contesti, alla manutenibilità e durabilità degli interventi.

Nuovo Regolamento Urbano e Edilizio

Con salvaguardia della qualità, rispetto del territorio, ed infrastrutture esistenti, occorrerà rivedere secondo legge, liberandola da formulazioni restrittive, quando necessario, la normativa di intervento sul tessuto edilizio nuovo ed esistente:

- nelle varie zone omogenee, con rilettura aggiornamento dei tipi edilizi/ categoria di interventi ammessi, delle caratteristiche delle tecnologie di intervento, materiali e funzioni di riuso;
- riconoscimento della presenza di particolari stati di consistenza e di degrado dell'immobile che aggravino sensibilmente, l'intervento edilizio di ristrutturazione;
- rifunzionalizzazione dei volumi;
- individuazione di iter approvativi specifici, normativamente stabiliti, agevolativi degli interventi (caso di oneri di investimento sull'immobile non coerenti con il valore riconosciuto dal mercato dell'opera rifunzionalizzata): interventi, equilibrati tra il rigore scientifico prescrittivo del 'recupero', e la perdita eventuale, in tutto od in parte, dell'elemento testimoniale.
- Omogeneizzazione della regolamentazione in conformità alle realtà territoriali limitrofe, oltre che degli indirizzi sovraordinati della Regione.

Interventi a favore della viabilità e mobilità

Ci si propone di studiare e dare progressivo avvio alle opere di Aggiornamento/Verifica della sostenibilità del traffico veicolare, cittadino, di attraversamento e collegamento della zona Nord-Sud, in relazione al sistema infrastrutturale e regolamentare esistente in particolare:

- Aggiornamento/verifica della regolamentazione dei flussi veicolari stradali in rapporto alla fruizione della Città e dei Servizi urbani: Scolastici, Sanitari, Residenza, Lavoro – ed alla qualità degli stessi flussi per tempi di percorrenza, emissioni in ambiente, accessibilità dei servizi.
- Rilievo/ aggiornamento percorrenze sulla rete viabile cittadina;
 - o Adeguamento della regolamentazione della viabilità esistente, per miglioramento della qualità e sicurezza della percorrenza, accesso ai servizi e dell'impatto sulla città (nuovo studio dei sistemi a sensi unici oggi presenti su via Circondaria sino a via Carlo V ... Viale V. Veneto...);
 - o Revisione/adequamento parcheggi, esistenti e da prevedere e loro collegamenti alla viabilità (criticità in ingresso, uscita dal Centro Cittadino, zona scuole medie, zona S. Rocco ed Ospedale), Nuovo

parcheggio Nord (zona Conciapelli od a Nord di via Leonardo - curva di via V. Veneto);

- Consolidamento strade del Forese pericolose per la circolazione, ridotte, ormai, a 'carrareccie' in conseguenza di uso non efficientemente regolamentato per caratteristiche strutturali e massa effettiva dei mezzi (in particolare la zona sud del territorio comunale);
- Consolidamento/efficientamento della Tangenziale sud (ampliamento/consolidamento della via S. Prospero, quale Bypass su Viale dei Mille) per raccordo traffico proveniente da Nord (Carpi Autostrada, zona industriale Correggio, dalla Tangenziale EST, o dalla via Fazzano, provenienti dalla zona Sud) diretto alla Statale per Reggio, Centri del Forese, Ditte ed Aziende a Sud del Comune. L'opera razionalizza la gerarchia dei percorsi ed allevia l'inquinamento sul viale dei Mille, interessato nelle adiacenze da importanti insediamenti e Servizi Urbani.
- Miglioramento della Rete stradale esistente, per collegamenti, ampliamenti necessari alle accresciute necessità degli insediamenti.
- Rilettura delle caratteristiche strutturali delle strade Comunali del Forese ed istituzione di regolamentazione del traffico pesante, per conservazione e manutenzione delle stesse
- Occorrono importanti investimenti per consentire di migliorare la possibilità di movimento, a partire dalla tangenziale Nord e dal completamento di quella Sud.

Vogliamo potenziare il trasporto pubblico collettivo, compatibilmente con le risorse di bilancio, sia interno alla città sia nelle tratte extraurbane. In particolare è necessario potenziare i collegamenti con Carpi e Reggio Emilia realizzando un collegamento di superficie efficiente e ad alta capacità, in grado di competere con l'uso abituale dell'automobile.

Potenziamento ed estensione, attraverso la creazione di altre due linee, del servizio di minibus urbano, agevolando l'accesso al centro storico dalle altre zone della città.

Rimozione dei dossi pericolosi, non conformi alla regolamentazione, sostituendoli con altre misure dissuasive, come ad esempio i dissuasori acustici, la segnaletica orizzontale, i cartelli indicatori della velocità e i semafori a velocità.

Interventi di manutenzione dei manti stradali e realizzazione di asfalti fonoassorbenti nelle strade del centro più trafficate.

Progressivo completamento della rete ciclabile presente sul territorio promuovendo in concerto con le rispettive amministrazioni il collegamento ciclabile con i comuni limitrofi di Carpi e Rio Saliceto sfruttando e sistemando i tracciati esistenti come le strade foresi e la vecchia ferrovia. In questo modo sarebbe possibile dare un'alternativa all'uso dell'auto per quanti si spostano giornalmente tra i comuni per motivi professionali o di svago.

Infrastrutture e carichi insediativi - Sicurezza del Territorio

Aggiornamento/Verifica rischi da Avversità Ambientali severe sul territorio potenzialmente originanti esondazioni delle reti di drenaggio, e loro accessori puntuali;

- Aggiornamento e verifica dei carichi Urbani indotti: Residenziali e Produttivi, sul Territorio sulle opere infrastrutturali esistenti di ingegneria Sanitaria.
- Verifica degli eventi climatologici severi e degli effetti idraulici sulle opere infrastrutturali di drenaggio esistenti.
- Individuazione delle opere ambientali, eventuale individuazione di opere ulteriori da realizzare per il mantenimento e miglioramento della difesa del territorio e sulla qualità e sicurezza delle funzioni svolte sullo stesso

Correggio 13/04/2023